



# Gruppo Simone

**Bilancio consolidato e bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

29 maggio 2024



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Francesco Caracciolo, 17  
80122 NAPOLI NA  
Telefono +39 081 660785  
Email it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della  
Simone S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Simone (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Simone al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Simone S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Simone S.p.A. per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio



**Gruppo Simone**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Simone S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;



**Gruppo Simone**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Simone S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Simone al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Simone al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Simone al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 29 maggio 2024

KPMG S.p.A.

Andrea Buccione  
Socio



**SIMONE S.p.A.**  
Sede in Riviera di Chiaia n.256 - 80121 Napoli (NA)  
Codice fiscale e P.Iva 06939011216  
Numero REA NA 850418  
Capitale sociale Euro 4.627.200 i.v.  
Società quotata su Euronext Growth Milan  
ISIN IT0005573123 Ticker SMN

## **Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2023**

Signori Azionisti,  
nel presente documento Vi forniamo le notizie inerenti i fatti di rilievo intervenuti nel periodo e le informazioni sull'andamento della gestione del gruppo editoriale SIMONE S.p.A. (di seguito "Il Gruppo" o "SIMONE").

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 al fine di fornire ulteriori informazioni patrimoniali, finanziarie, economiche e gestionali del Gruppo.

Quello al 31 dicembre 2023 è il primo Bilancio Consolidato redatto dalla Capogruppo e, pertanto, non presenta un comparativo. La data di primo consolidamento è stata conseguentemente determinata al 1° gennaio 2023.

L'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.213.885

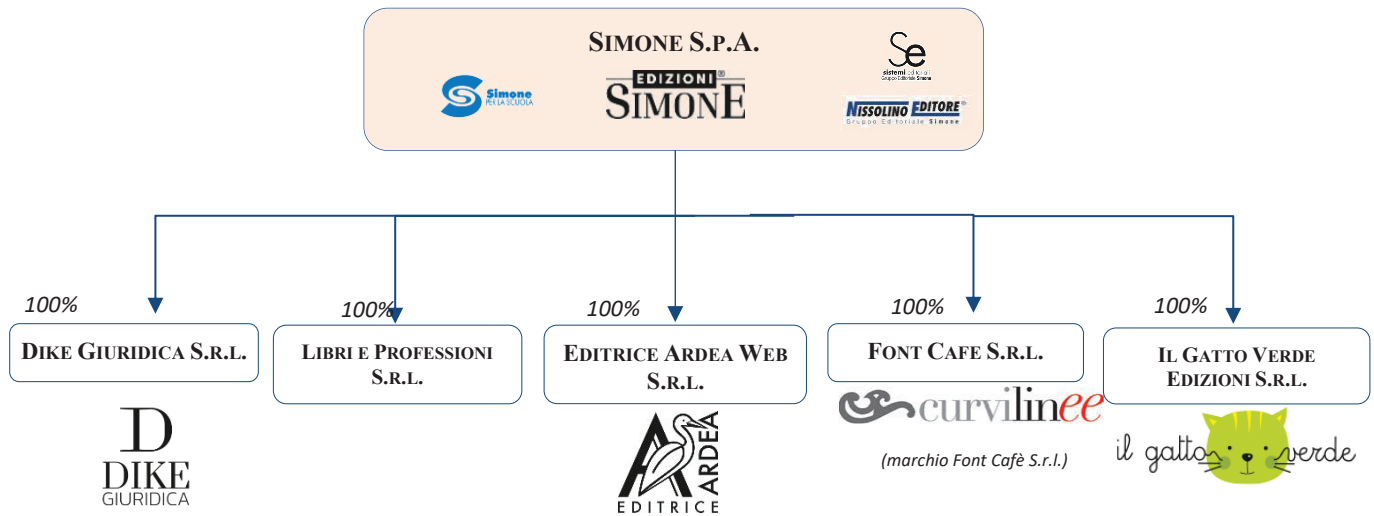
Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, la società capogruppo SIMONE S.p.A. si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio, essendo tenuta alla redazione del presente bilancio consolidato.

### **Il Gruppo**

Il Gruppo svolge l'attività editoriale con lo storico marchio SIMONE, specializzato da oltre cinquant'anni nell'editoria scientifica, fornendo prodotti editoriali per la scuola, l'università, concorsi pubblici e abilitazioni professionali, e rappresenta un punto di riferimento nel settore dell'editoria italiana, all'interno del quale si contraddistingue per la capacità di garantire una vastità di volumi ad elevato livello di specializzazione.

In particolare, il Gruppo è in grado di offrire i propri volumi e manuali coprendo l'intero settore dell'editoria e operando con successo in differenti business unit, tra le quali: il segmento giuridico-professionale, il segmento scolastico e il segmento dell'editoria di varia per bambini e ragazzi.

La Società SIMONE S.p.A. redige il Bilancio consolidato con il seguente perimetro di consolidamento:



Si precisa che i marchi esposti sono i principali utilizzati dalle singole società per la commercializzazione dei propri prodotti e/o servizi.

Ai fini della definizione del perimetro di consolidamento, si segnala che i risultati economici delle società FONT CAFE' S.r.l. e IL GATTO VERDE EDIZIONI S.R.L. sono stati consolidati solo con riferimento al secondo semestre 2023, essendo state acquisite solo nell'ultima parte del I primo semestre 2023. Pertanto, il conto economico rappresenta i risultati annuali delle società SIMONE S.p.A., LIBRI E PROFESSIONI S.r.l., EDITRICE ARDEA WEB S.r.l., DIKE GIURIDICA S.r.l. e il solo secondo semestre 2023 di FONT CAFE' S.r.l. e de IL GATTO VERDE EDIZIONI S.R.L. In relazione alla DIKE GIURIDICA S.r.l., si precisa che la stessa, nonostante sia stata acquisita integralmente dal 14 aprile 2023, è stata ugualmente consolidata per l'intero esercizio, considerando i risultati economici dall'inizio del periodo di riferimento, e quindi dal 1° gennaio 2023, in quanto la controllante SIMONE S.p.A. già possedeva al 31 dicembre 2022 una quota di minoranza (5%) e ne deteneva di fatto il controllo attraverso un patto parasociale.

Di seguito una descrizione delle attività delle singole società controllate.

La **SIMONE S.p.A.**, è la società capogruppo e principale realtà editoriale. La società è titolare del marchio EDIZIONI SIMONE, operativo da oltre 50 anni nel settore delle pubblicazioni di testi per la preparazione ad esami universitari, abilitazioni professionali, concorsi pubblici e scolastica per le scuole secondarie.

La società **DIKE GIURIDICA S.r.l.**, si occupa di editoria professionale per gli esami di magistratura, avvocatura, professioni legali e concorsi pubblici. La produzione è prevalentemente autoriale, e si rivolge ad un segmento di mercato alternativo a quello di SIMONE S.p.A..

La società nasce a maggio 2022, e subito dopo la sua costituzione acquisisce il ramo di azienda operativo già da 15 anni nel settore editoriale della DIKE GIURIDICA EDITRICE S.r.l..

La società **LIBRI&PROFESSIONI S.r.l.** offre servizi amministrativi, commerciali e di consulenza nel settore del marketing digitale alle società del gruppo.

La società **EDITRICE ARDEA WEB S.r.l.** realizza prodotti editoriali rivolti alla scuola primaria di primo e secondo grado, realizzando testi sia adottati che parascolastici.

La società **FONT CAFE' S.r.l.**, che opera con il marchio *Curvilinee*, era detenuta al 31/12/2022 tramite Benifid Fiduciaria S.r.l., dalla holding GIUNIMA S.r.l. E' stata trasferita integralmente alla SIMONE S.p.A. a maggio 2023.

La società si occupa di grafica e fotocomposizione, e offre servizi alle società del gruppo, oltre a svolgere attività su progetti commissionati da altre case editrici di rilievo nazionale.

**IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l.**, era posseduta integralmente dalla holding GIUNIMA S.r.l.; è stata trasferita in capo a SIMONE S.p.A. nel mese di aprile 2023 al corrispettivo di Euro 10.000.

E' una società in fase di start-up, che realizza prodotti editoriali nel settore della editoria varia per bambini.

Il gruppo come sopra costituito, rappresenta un'eccellenza di editoria italiana, producendo manuali e libri per una clientela mista, che comprende sia studenti di scuole, sia professionisti, che studenti e concorsisti, il cui obiettivo è la preparazione di esami universitari e concorsi pubblici di varia natura.

### Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Nel primo semestre 2023, è stata completata la profonda riorganizzazione del Gruppo in funzione degli obiettivi strategici fissati dal management negli anni precedenti, mentre il secondo semestre stato caratterizzato dalla procedura che ha portato la SIMONE S.p.A. all'ammissione, avvenuta in data 27 dicembre 2023, da parte di Borsa Italiana, alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan.

In particolare, si sono verificati i seguenti fatti di rilievo che meritano di essere menzionati:

1. in data 14 aprile 2023, la SIMONE S.p.A. ha acquisito il restante 95% del capitale sociale della DIKE GIURIDICA S.r.l. dalla GIUNIMA S.r.l, divenendo socio unico della stessa, il cui 5% era stato sottoscritto in sede di relativa costituzione in data 31 maggio 2022. Ricordiamo che nello stesso mese di maggio 2022 la DIKE GIURIDICA S.r.l. ha incorporato il ramo di azienda operativo già da 15 anni nel settore editoriale della DIKE GIURIDICA EDITRICE S.r.l..

2. in data 26 aprile 2023, la SIMONE S.p.A. ha acquisito dalla GIUNIMA S.r.l. il 100% del capitale sociale della società IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l., costituita a maggio 2022 che si occupa di editoria di varia per bambini;

3. in data 22 maggio 2023, la SIMONE S.p.A. ha acquisito dalla GIUNIMA S.r.l. il 100% del capitale sociale della società FONT CAFE' S.r.l., tramite società fiduciaria. La società si occupa di grafica e fotocomposizione, e offre i suoi servizi alle società del gruppo, oltre a svolgere attività su progetti commissionati da altre case editrici di rilievo nazionale.

4. L'Assemblea dei soci della SIMONE SpA in data 6 dicembre 2023 ha deliberato, nell'ambito del progetto di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo massimo complessivo di Euro 5.000.000, inclusivo di eventuale sovrapprezzo, da attuarsi mediante emissione di massime n. 2.659.200 azioni ordinarie, da offrire in sottoscrizione a investitori qualificati/istituzionali.

5. In data 27 dicembre 2023 le azioni ordinarie emesse dal Gruppo Simone sono state ammesse da Borsa Italiana alle negoziazioni su mercato Euronext Growth Milan (EGM), raccogliendo 3 milioni di Euro derivanti dalla sottoscrizione di n. 1.500.000 azioni a 2 Euro, di cui Euro 0,62 ad aumento di capitale sociale e 1,38 Euro a sovrapprezzo azioni, e sono stati emessi n. 1.575.000 warrant per n. 393.750 azioni di compendio, con un rapporto di sottoscrizione di 4:1. I warrant sono stati assegnati nel rapporto di assegnazione di 1 warrant ogni 1 azione ordinaria nel collocamento e conferiscono il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale, nel menzionato rapporto di sottoscrizione di 1 azione di compendio ogni n. 4 warrant esercitati, con e nei termini meglio precisati nel Regolamento Warrant.

In data 26 gennaio 2024 ulteriori Euro 150.000 sono stati raccolti mediante vendita azionaria da parte della controllante GIUNIMA S.r.l., attraverso l'utilizzo dell'opzione Greenshoe, completando così una raccolta

complessiva di Euro 3.150.000.

Alla luce di quanto riportato sopra, il capitale sociale interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 4.627.200, ed è rappresentato da 7.500.000 azioni, di cui 5.700.000 azioni ordinarie e 1.800.000 azioni a voto plurimo detenute dalla controllante GIUNIMA S.r.l. e dalla famiglia fondatrice Del Giudice (3 voti per ogni azione posseduta). Il diritto al voto plurimo decade in caso di cessione a soggetti diversi dai soci storici summenzionati.

## **Strategie industriali, commerciali e organizzative in corso**

### **Ampliamento dell'offerta editoriale**

Primo obiettivo del management aziendale, fissato già dal 2020 ma rallentato in via esclusivamente prudenziale in seguito alla pandemia da Covid-19, è stato quello di diversificare l'offerta editoriale, sia per sfruttare le sinergie tra i vari settori, che per limitare nel futuro i rischi dovuti da eventuali rallentamenti nei singoli segmenti di mercato.

Tale obiettivo è stato fino ad oggi conseguito sia attraverso acquisizioni per linee esterne, con l'acquisizione della DIKE GIURIDICA S.r.l. e EDITRICE ARDEA WEB S.r.l., i.e. realtà editoriali già affermate sul mercato da anni, che attraverso lo sviluppo di un progetto in fase di start-up, rappresentato da IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l.

Le sinergie con il marchio DIKE, hanno dato risultati oltre le aspettative iniziali. Con questa operazione, infatti, il gruppo si è inserito nel mercato del giuridico di taglio autoriale per concorsi di fascia alta, nel quale il tradizionale marchio EDIZIONI SIMONE nel corso degli anni aveva perso terreno, superato da competitor che puntavano su contenuti autoriali e sulle sinergie con le attività di formazione.

Il prestigio conquistato dal marchio DIKE, unito alla forza e all'organizzazione industriale e commerciale della SIMONE, hanno dato riscontri immediati.

L'ingresso nel gruppo del marchio EDITRICE ARDEA WEB, oltre a completare l'offerta editoriale nel settore della scolastica per la scuola primaria, del tutto nuovo per la SIMONE, sta consentendo di sfruttare sinergie sia sotto il profilo industriale (aumento della forza contrattuale nei confronti dei fornitori), che sotto il profilo commerciale (aumento della forza contrattuale nei confronti degli agenti e dei distributori).

Così come il marchio SIMONE ha sempre affiancato studenti e concorsisti per la loro preparazione, con il progetto GATTO VERDE il Gruppo aspira non solo a realizzare prodotti per piccoli lettori, ma aspira ad affiancare tutti coloro che sono coinvolti nel delicatissimo processo formativo del bambino, quindi insegnanti, genitori e nonni, offrendo la medesima attenzione che da sempre la SIMONE riserva ai propri clienti non solo nella fase di vendita del prodotto, ma anche successivamente, al fine di creare un legame che potrà proseguire in ogni fase della vita formativa di un bambino (che, peraltro, diventerà poi uno studente). Al momento, i risultati di questo progetto, non ancora evidenti sotto il profilo economico, sono invece ben evidenti nell'enorme apprezzamento sul mercato dei prodotti realizzati fino ad oggi, e, soprattutto, nelle sinergie create all'interno del gruppo, che hanno consentito una velocità di ingresso nel mercato insolita per questo tipo di attività. Il 2023 si è concluso con 30 pubblicazioni che sono diventate 45 al momento della redazione della presente relazione.

### **Riorganizzazione interna delle redazioni**

I cambiamenti del mercato degli ultimi anni hanno obbligato ad una razionalizzazione della struttura redazionale interna alla SIMONE, sia per ottenere una maggiore dinamicità ed elasticità necessaria a rispondere alle richieste del mercato, che per velocizzare lo sviluppo di sinergie tra i vari segmenti in cui il Gruppo è operativo.

Tale riorganizzazione, completata a gennaio 2023, è stata ottenuta mediante una modifica delle attribuzioni di competenze a livello dirigenziale, e favorendo la crescita professionale dei redattori interni con maggiore esperienza.

Le redazioni così organizzate, consentono al gruppo il massimo controllo a livello centrale della produzione editoriale nel suo complesso, e favoriscono il massimo delle sinergie interne tra le diverse redazioni, elemento chiave di successo per le produzioni collettanee.



## Strategia di sviluppo

Nel 2024 l'azienda è impegnata a migliorare le sinergie all'interno del gruppo, aumentando l'efficienza e potenziando tutte le attività che si sono rivelate generatrici di margini. Allo stesso tempo, grazie alle risorse ottenute grazie all'IPO, prevede di investire un 30% di queste risorse in crescita organica, potenziando le attività finalizzate all'aumento della presenza sul web e sullo sviluppo tecnologico, mentre il restante 70%, unitamente alla propria capacità di finanziamento, sarà finalizzato ad attività di M&A a supporto della crescita dimensionale del gruppo.

Nonostante il settore tradizionale nel quale opera, l'azienda è sempre stata in grado di interpretare le esigenze degli utenti e rispondere in tempo reale alle richieste del mercato. Questo l'ha resa leader nel settore dei concorsi pubblici, settore trainante per l'intero Gruppo, e che più di tutti richiede infrastrutture tecnologiche adeguate e forte presenza sul web. Allo stesso tempo, la crescita dimensionale consente di creare importanti sinergie che si riflettono sui margini del gruppo.

Si ricorda che l'azienda non può considerarsi una comune casa editrice, in quanto è prima di tutto un produttore di contenuti altamente specializzato, vale a dire di contenuti proprietari sviluppati e aggiornati internamente (solitamente, infatti, le case editrici pubblicano libri scritti da autori cui corrispondono royalties). La più ampia strategia aziendale, è finalizzata a sfruttare questa caratteristica, valorizzando al massimo non solo il contenitore (libro) ma il suo contenuto, utilizzabile nell'ambito, ad esempio, di attività formative.

## Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

L'inizio dell'esercizio 2024 è stato caratterizzato da numerosi bandi di concorso che hanno fatto crescere in modo considerevole il fatturato dei manuali specifici a marchio SIMONE, e, in generale, l'attenzione di un pubblico sempre maggiore a queste opportunità di lavoro. La SIMONE ha effettuato ulteriori investimenti per potenziare la propria presenza sul web, acquisendo la piattaforma web [www.posizioniaperte.com](http://www.posizioniaperte.com), per ampliare il bacino di utenti web anche a tutti coloro che cercano lavoro nel settore privato; ha ottenuto la registrazione presso la SIAE di un software di produzione propria, denominato Dash, per la gestione dei processi interni e quindi l'ottimizzazione del flusso dei dati intragruppo, e sta proseguendo le attività di ricerca e sviluppo per la realizzazione di una innovativa piattaforma per la preparazione ai concorsi pubblici. Inoltre, ha avviato un importante progetto di sviluppo di un archivio basato sull'intelligenza artificiale, i cui risultati apriranno scenari inediti nel settore.

La produzione DIKE nei primi mesi del 2024 ha risentito dei ritardi nell'iter legislativo di approvazione delle tante riforme in corso; pertanto, i fatturati registrati rispetto allo scorso anno si sono drasticamente ridotti. Tuttavia, la strategia editoriale prevede un ampliamento dell'offerta, e, già ad aprile, la produzione è ripresa con numerose pubblicazioni.

Complessivamente il fatturato del segmento giuridico-professionale del primo trimestre è perfettamente in linea con lo scorso anno, ma con margini in crescita, frutto degli investimenti effettuati nel corso del periodo precedente.

Il tutto, in linea con le previsioni del management per l'intero anno 2024 che consentono di proseguire nella strategia di sviluppo sopra delineata.

Sul settore della scolastica non è possibile fornire alcun andamentale, essendo la prima parte dell'anno caratterizzata dalla campagna promozionale che vedrà i primi risultati solo al termine dell'iter per le adozioni da parte delle insegnanti, previsto a maggio.

Nel settore dell'editoria per bambini, gestita dal GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l., i dati di vendita sono ancora poco influenti sui risultati del gruppo, ma si segnala il fortissimo apprezzamento del catalogo, al punto che una pubblicazione del 2023 (Khat, storia di un rifugiato) è stata nominata nella terzina finalista del prestigioso premio Andersen. Traguardo assolutamente straordinario per un marchio editoriale sul mercato da circa 15 mesi.

Inoltre, si ricorda che il 14 marzo 2024 l'Assemblea degli Azionisti di Simone, ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile.

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie è valida per un periodo di 18 mesi a far data dal giorno della delibera. Le risorse per l'acquisto di azioni proprie derivano dalla liquidità, già attualmente investita in altri titoli e fondi, quindi senza l'utilizzo delle risorse derivanti dal recente aumento di capitale effettuato in

occasione dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, e senza intaccare la liquidità utile alle attività correnti e agli investimenti in corso.

L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione è finalizzata a dotare la Società di una utile opportunità strategica di investimento.

Il 20 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione di Simone ha dato avvio al piano di acquisto e disposizione delle azioni proprie della Società.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'inizio dell'esercizio 2024, è stato caratterizzato dal grande numero di concorsi pubblici banditi dalla pubblica amministrazione, che hanno dato slancio ai fatturati del settore. Questa tendenza positiva, già avviata nel 2023, si prevede possa proseguire fino a tutto il 2027. Ciò si evince dai piani di assunzione della pubblica amministrazione connessa anche agli obblighi imposti dal PNRR, che prevede assunzioni (e quindi bandi di concorsi) mediamente pari a circa 148 mila persone su base annua tra il 2023 e il 2027.

E' importante ricordare, che i risultati aziendali più rilevanti sono completamente slegati dalla tendenza del mercato editoriale generale, in quanto legata prevalentemente ad altri fattori quali il numero di bandi di concorso ed il numero di riforme emanate dal governo.

In relazione alla crisi Russo-Ucraina e a quella medio-orientale, si precisa che non esiste alcun rischio per la continuità aziendale e che, ancorché entrambi i fattori possano influenzare l'andamento dei costi energetici e della carta, non si prevedono effetti negativi significativi sull'attività aziendale.

### **Approvazione dei bilanci delle società**

Il presente bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023, è stato redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione di SIMONE S.p.A., in data 6 maggio 2024, sulla base del progetto bilancio della SIMONE S.p.A., approvato dal Consiglio di Amministrazione in pari data, e sulla base dei bilanci delle società controllate EDITRICE ARDEA WEB S.r.l. e DIKE GIURIDICA S.r.l., approvati dai rispettivi organi amministrativi, e dalle società controllate IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l. e LIBRI&PROFESSIONI S.r.l., approvati anche dalle rispettive assemblee.

### **Attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si attesta che il Gruppo non è soggetto all'altrui attività di direzione e coordinamento, in quanto la controllante GIUNIMA S.r.l. non influenza le decisioni strategico-operative prese dagli Amministratori della SIMONE S.p.A.

La SIMONE S.p.A., esercita invece attività di direzione e coordinamento nei confronti delle seguenti società controllate:

1. DIKE GIURIDICA S.r.l.
2. EDITRICE ARDEA WEB S.r.l.
3. IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l.
4. LIBRI&PROFESSIONI S.r.l.

### **Sintesi del bilancio (dati in Euro)**

Di seguito una sintesi del Bilancio consolidato del Gruppo Simone SpA al 31 dicembre 2023.

Si precisa che quello in esame rappresenta il primo esercizio di consolidamento del Gruppo; pertanto, negli schemi di bilancio e di nota integrativa non è stato possibile riportare il raffronto con i dati dell'esercizio precedente. Tuttavia, in fase di IPO è stato redatto al 31/12/2022 un bilancio consolidato proforma, che rappresenta un punto di riferimento valido per valutare le performance dell'azienda nel 2023. Il proforma 2022

consolida le partecipazioni di SIMONE S.p.A., EDITRICE ARDEA WEB S.r.l., LIBRI&PROFESSIONI S.r.l. e DIKE GIURIDICA S.r.l., ipotizzandole tutte nel gruppo per l'intero esercizio 2022. I dati di confronto si riferiscono a tale bilancio proforma, per il quale la società di revisione KPMG ha rilasciato in data 19 dicembre 2023 la propria relazione.

#### Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Importi in Euro	31/12/2023	31/12/2022*
Valore della produzione	18.874.071	16.462.098
Ricavi	16.932.637	14.762.951
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	3.024.401	1.743.275
Reddito operativo (Ebit)	1.981.742	1.013.050
Risultato prima delle imposte	1.799.866	950.292
Utile (perdita) d'esercizio	1.213.885	736.854

Importi in Euro	31/12/2023	31/12/2022*
Attività fisse	7.587.506	7.069.189
Patrimonio netto complessivo	13.976.295	9.550.299
Posizione finanziaria netta	(2.405.323)	1.022.607

\* Bilancio consolidato proforma 2022

La crescita dei ricavi, risultata pari al 14,7%, è riconducibile alla forte crescita del segmento giuridico professionale. In particolare la DIKE, entrata nel gruppo nel 2022, ha consentito nel 2023 (primo esercizio di piena attività) la penetrazione in un segmento di mercato dal quale la SIMONE era prima quasi totalmente assente. Certamente il complesso di riforme legislative e la ripresa dei concorsi pubblici per l'assunzione nella Pubblica Amministrazione, hanno offerto occasione per numerose pubblicazioni, ma sono risultati determinanti gli investimenti in termini di comunicazione, in infrastrutture informatiche e le strategie commerciali finalizzate all'ottimizzazione dei canali di vendita. Elementi sui quali l'azienda continuerà ad investire.

Il Margine Operativo Lordo, cresciuto di oltre il 73%, è risultato di tutte le attività effettuate nel 2023 e sopra esposte sinteticamente. Queste non hanno solo riguardato l'organizzazione di un gruppo con le conseguenti economie di scala e ingresso in nuovi mercati, ma anche i processi interni. Sono stati individuati analiticamente i fattori chiave che potevano consentire un miglioramento dei margini e si è investito su di essi. Si evidenzia anche che la struttura dei costi è incentrata prevalentemente sul capitale umano, sulla capacità di produrre contenuti e di diffonderli. Nell'anno passato si è prodotto un efficientamento dei costi. Per tale motivo la crescita dei margini, è stata più che proporzionale rispetto alla crescita dei fatturati.

L'Ebit è cresciuto del 95,6%, perché la crescita è avvenuta senza dover effettuare grandi investimenti in termini di immobilizzazioni. Gli ammortamenti, infatti, sono cresciuti di circa il 35% ma in gran parte determinati dagli investimenti sostenuti per le attività rese necessarie per l'IPO e per la conseguente ammissione al mercato EGM.

Il risultato prima delle imposte, cresciuto di quasi l'89,4%, è frutto dello scarso peso degli oneri finanziari sul fatturato.

L'utile netto, cresciuto del 64,7%, è in linea con la crescita del Margine Operativo Lordo. Anche esso è risultato più che proporzionale rispetto all'incremento del fatturato del 15%, sfruttando la leva operativa aziendale.

La posizione finanziaria netta, cash positive per Euro 2.405.323, è stata condizionata sia dalle risorse pervenute dall'aumento di capitale eseguito nella fase di IPO (attraverso la quale sono stati raccolti 3 milioni di Euro al lordo delle spese inerenti all'operazione), ma anche degli ingenti investimenti per l'acquisizione delle

partecipazioni, in larga parte pagate nel 2023 (e comunque prima della IPO). Tale risultato è particolarmente rilevante in funzione della strategia di crescita del gruppo.

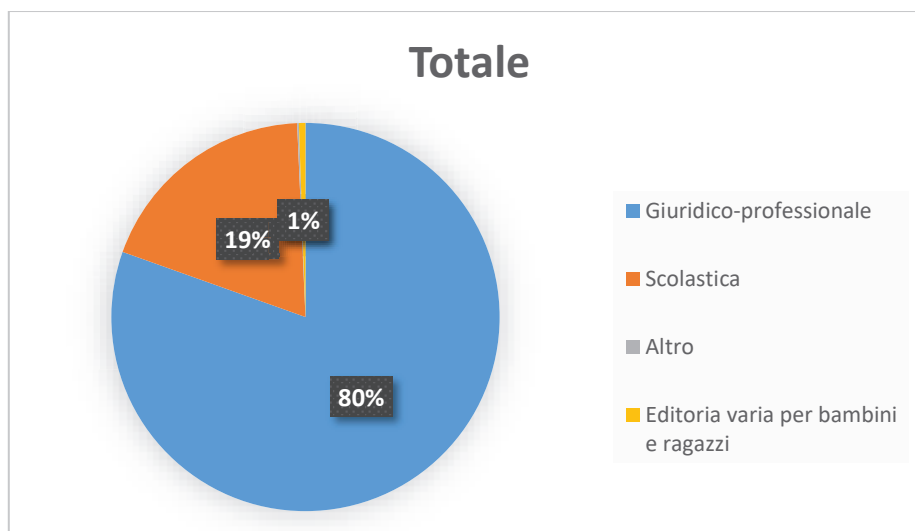
## Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo al 31 dicembre 2023 è il seguente (in Euro):

<b>Importi in Euro</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>% vdp</b>	<b>31/12/2022 *</b>	<b>% vdp</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.932.637	90%	14.762.951	90%
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	1.211.636	6%	883.019	5%
Altri ricavi e proventi:	729.798	4%	816.128	5%
<b>Valore della produzione</b>	<b>18.874.071</b>	<b>100%</b>	<b>16.462.098</b>	<b>100%</b>
Acquisti di materie prime	1.605.277	9%	2.950.391	18%
Variazione rimanenze materie prime	322.997	2%	(408.013)	-2%
Spese per prestazione di servizi	9.094.331	48%	6.999.132	43%
Godimento di beni di terzi	547.810	3%	456.179	3%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>7.303.656</b>	<b>39%</b>	<b>6.464.409</b>	<b>39%</b>
Spese per il personale dipendente	3.860.507	20%	3.582.552	22%
Oneri diversi di gestione	418.748	2%	1.138.582	7%
<b>Margine operativo lordo-Ebitda</b>	<b>3.024.401</b>	<b>16%</b>	<b>1.743.275</b>	<b>11%</b>
Ammortamenti	965.938	5%	715.923	4%
Accantonamenti	76.722	0%	14.302	0%
<b>Reddito operativo-Ebit</b>	<b>1.981.742</b>	<b>10%</b>	<b>1.013.050</b>	<b>6%</b>
Proventi finanziari	6.418	0%	56.415	0%
Oneri finanziari	188.293	1%	119.173	1%
<b>Risultato prima delle imposte-Ebt</b>	<b>1.799.866</b>	<b>10%</b>	<b>950.292</b>	<b>6%</b>
Imposte sul reddito	585.981	3%	213.438	1%
<b>Risultato netto</b>	<b>1.213.885</b>	<b>6%</b>	<b>736.854</b>	<b>4%</b>

\* Bilancio consolidato proforma 2022

Di seguito il break down dei “ricavi delle vendite e delle prestazioni” dell’esercizio 2023 per linee di business (il fatturato totale ammonta a Euro 16.932.637):



Essi comprendono:

1. ricavi derivanti dalla vendita di libri del segmento giuridico-professionale, tra cui i libri per la preparazione ai concorsi pubblici, per Euro 13.623.948;
2. ricavi derivanti dai libri dal settore della scolastica, per Euro 3.194.811;
3. ricavi derivanti dall'editoria varia per bambini e ragazzi per Euro 91.807;
4. altri ricavi per Euro 22.049

Il breakdown dei ricavi per linea di business evidenzia che la quota principale è riconducibile al segmento giuridico-professionale relativo al business delle società SIMONE e DIKE GIURIDICA. Rispetto allo scorso anno si è incrementata l'incidenza del settore giuridico-professionale dovuto essenzialmente all'incremento dei fatturati dell'area strategica di affari a fronte di una riduzione del segmento della scolastica.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività, dai quali si evince performance positiva degli indici di redditività:

	<b>31/12/2023</b>
ROE netto (Utile netto/Patrimonio netto)	0,09
ROE lordo (Ebt/Patrimonio netto)	0,13
ROI (Ebit/Capitale investito)	0,17
ROS (Reddito operativo/Fatturato)	0,10

Il ROE netto è pari a 0,09, il ROE lordo è pari a 0,13 e i rispetti valori positivi sono da ritenersi soddisfacenti in relazione per una adeguata remunerazione dei mezzi azionari del Gruppo.

Il ROI è pari a 0,17, il ROS è pari a 0,10 e i rispettivi valori positivi rappresentano la buona capacità del Gruppo di sostenere i costi operativi e di generare una buona redditività degli investimenti.

### **Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo al 31 dicembre 2023 è rappresentato nella tabella sottostante (in Euro).

Essendo quello in esame il primo esercizio del Gruppo, non è possibile riportare il raffronto con i dati dell'esercizio precedente; tuttavia, come sopra precisato, abbiamo ritenuto utile riportare i dati derivanti dal consolidato proforma 2022 predisposto nell'ambito della procedura di IPO e sottoposto a revisione legale.

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale del Gruppo, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, nonché la sua elevata liquidità attuale, che denota una grande capacità di fare fronte ad esigenze finanziarie legate al breve termine.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022 *</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	6.737.584	6.038.409
Immobilizzazioni materiali nette	662.724	772.809
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	187.198	257.971
<b>Attivo Fisso netto</b>	<b>7.587.506</b>	<b>7.069.189</b>
Rimanenze di magazzino	5.099.290	4.075.981
Crediti commerciali	3.478.152	3.711.843
Debiti commerciali	(3.222.716)	(2.701.070)
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>5.354.726</b>	<b>5.086.754</b>
Crediti vs controllanti		174.954
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.100	129.934
Debiti verso imprese controllanti	(306.418)	(347.088)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(15.753)	
Altre attività correnti	313.493	43.859
Altre passività correnti correnti	(1.612.769)	(1.543.095)
Crediti (Debiti) tributari	2.085.203	1.573.162
Ratei e risconti netti	(393.956)	(111.392)
Crediti (Debiti) previdenziali	(212.607)	(257.914)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>5.223.018</b>	<b>4.749.174</b>
Fondo per rischi ed oneri	(76.526)	(48.306)
Fondo TFR	(1.163.026)	(1.197.150)
<b>Capitale Investito Netto (Impieghi)</b>	<b>11.570.972</b>	<b>10.572.907</b>
Debiti finanziari	5.339.063	5.633.958
Altre passività correnti	630.000	1.481.473
Debiti verso altri finanziatori	238.628	501.670
Debiti finanziari	<b>6.207.691</b>	<b>7.617.101</b>
Altri Titoli	(219.388)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(8.393.627)	(6.594.494)
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>(2.405.323)</b>	<b>1.022.607</b>
Capitale sociale	4.627.200	3.697.200
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.070.000	
Riserva legale	276.087	248.049
Altre riserve	5.716.010	5.256.827
Utili (perdite) portati a nuovo	73.113	-388.631
Risultato d'esercizio	1.213.885	736.854
<b>Patrimonio netto</b>	<b>13.976.295</b>	<b>9.550.299</b>
<b>Totale Fonti</b>	<b>11.570.972</b>	<b>10.572.906</b>

\* Bilancio consolidato proforma 2022

## Principali dati finanziari

Nel seguito viene riportata la posizione finanziaria netta in linea con gli Orientamenti ESMA 32-382-1138 in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 pubblicati in data 4 marzo 2021. Per ricomprendere la lieve differenza rispetto all'Indebitamento Finanziario Netto gestionale, riportato più sopra, si vedano gli asterischi più sotto.

Importi in Euro	31/12/2023
Altri Titoli	219.388
Disponibilità liquide	3.767.636
Altre attività finanziarie correnti	4.625.990
<b>Liquidità</b>	<b>8.613.014</b>
Debito finanziario corrente (*)	2.186.293
Altri debiti correnti (**)	374.523
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>2.560.815</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(6.052.199)</b>
Debito finanziario non corrente	3.391.398
Altri debiti non correnti (***)	420.737
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>3.812.135</b>
<b>Totale indebitamento finanziario</b>	<b>(2.240.064)</b>

(\*) Il debito finanziario corrente risulta composto:

- dalla voce di Stato Patrimoniale Passivo-Debiti verso banche entro 12 mesi pari a Euro 1.983.784;
- dalla voce di Stato Patrimoniale Passivo-Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi pari a Euro 202.509.

(\*\*) Gli altri debiti correnti risultano composti:

- dalla quota di debito entro 12 mesi relativo all'acquisto della partecipazione di EDITRICE ARDEA WEB S.r.l. pari a Euro 270.000 classificato nella voce di Stato Patrimoniale-Altri debiti entro 12 mesi; tale debito è stato valutato come debito finanziario in considerazione della modalità di pagamento rateizzata della debitoria;
- da altri debiti entro 12 mesi pari a Euro 104.522 classificati nella voce di Stato Patrimoniale-Altri debiti entro 12 mesi per i quali i pagamenti della debitoria sono rateizzati (ammontare non compreso nella tabella che rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata).

(\*\*\*) Gli altri debiti non correnti risultano composti:

- dalla quota di debito oltre 12 mesi relativo all'acquisto della partecipazione di EDITRICE ARDEA WEB S.r.l. pari a Euro 360.000 classificato nella voce di Stato Patrimoniale-Altri debiti oltre 12 mesi; tale debito è stato valutato come debito finanziario in considerazione della modalità di pagamento rateizzata della debitoria;
- da altri debiti oltre 12 mesi pari a Euro 60.737 classificati nella voce di Stato Patrimoniale-Altri debiti oltre 12 mesi per i quali i pagamenti della debitoria sono rateizzati (ammontare non compreso nella tabella che rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata).

I titoli in gestione a Banca Fideuram, iscritti nelle attività finanziarie non immobilizzate per l'importo di K/Euro 4.625, essendo prontamente liquidabili, sono inclusi tra i crediti finanziari correnti, assimilabili alla cassa.

L'Indebitamento Finanziario Netto complessivo esprime valori negativi (i.e. cash positive) per 2,24 milioni di Euro. Tale voce è stata condizionata dalla raccolta in aumento di capitale di 3 milioni di Euro, al netto delle commissioni e investimenti effettuati nell'ambito del processo di IPO, e dagli ingenti investimenti effettuati per l'acquisto di partecipazioni (effettuati comunque prima dell'operazione di IPO).

L'Indebitamento Finanziario Netto corrente esprime valori negativi (i.e. cash positive) per 6,05 milioni di Euro. Tale valore dimostra la capacità dell'azienda di sostenere ulteriori investimenti a sostegno della crescita.

## Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

### Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti e/o morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Non sono altresì in corso indagini della magistratura volte ad accertare eventuali responsabilità aziendali.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili.

Data la relativa semplicità del processo produttivo e la grande attenzione posta dal Gruppo nel fornire ai propri dipendenti un ambiente di lavoro sicuro e dignitoso, non si sono resi necessari investimenti di ammontare significativo.

### Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alle società del Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

## Investimenti

Gli investimenti più rilevanti effettuati nel 2023, hanno riguardato le spese di impianto ed ampliamento iscritte tra le immobilizzazioni immateriali, che si sono rese necessarie per la procedura di IPO completata a dicembre 2023 con l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, per Euro 860.127. Tali spese sono parzialmente compensate dal credito di imposta che ha richiesto la società per Euro 430.064 (i.e. il 50%).

## Attività di ricerca e sviluppo

La SIMONE nel corso dell'esercizio 2023, ha proseguito il suo progetto di Ricerca e Sviluppo indirizzando i propri sforzi, in particolare, su un progetto che è stato ritenuto particolarmente innovativo.

Trattasi di attività di studio e sviluppo finalizzata alla definizione e realizzazione di una nuova innovativa piattaforma informatica per la preparazione dell'utente a concorsi pubblici.

Il Progetto è stato svolto nella sede di Via Montenuovo Licola Patria 131/c cap 80078 Pozzuoli (NA) .

Per lo sviluppo del progetto sopra indicato la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 591.397, interamente eleggibili per il credito di imposta Ricerca & Sviluppo previsto ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e seguenti, così come modificato dal comma 1064 della Legge 30 dicembre 2020, n.178 (c.d. Legge di Bilancio).

La società ha intenzione, pertanto, di fruire del credito di imposta spettante secondo le indicazioni e le regolamentazioni normative dapprima richiamate, in quanto tali spese sono state correttamente rendicontate e relazionate per l'esercizio fiscale 2023. Il credito d'imposta in oggetto è pari ad Euro 206.988.

Le attività di Ricerca e Sviluppo proseguiranno nel corso dell'esercizio 2024.



Si confida, infine, che l'esito di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

<b>Denominazione</b>	<b>Crediti vs.</b>	<b>Debiti vs.</b>	<b>Costi sostenuti</b>	<b>Ricavi ottenuti</b>
FDG IMMOBILIARE S.r.l.	31.100	(12.405)	(164.469)	5.000
VILLA ANGELINA GESTIONI SRL		(3.347)	(2.710)	
GIUNIMA S.r.l.		(306.418)		

La società ha in corso con la società FDG IMMOBILIARE S.r.l. un contratto di locazione per l'immobile dove si svolge l'attività. Le condizioni del contratto di locazione sono stabilite secondo i medesimi criteri di mercato ai quali la società ha stipulato contratti di affitto con terzi, per porzioni di immobili adiacenti.

La società ha acquistato servizi dalla società VILLA ANGELINA GESTIONI S.r.l., appartenente al medesimo gruppo GIUNIMA S.r.l.;

Il debito nei confronti della controllante GIUNIMA S.r.l., sorge per effetto del trasferimento IRES nell'ambito del consolidato fiscale.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

Alla data del 31 dicembre 2023, nessuna società detiene in via diretta o indiretta azioni proprie o di Società controllanti. Si attesta che la società capogruppo SIMONE S.p.A. è controllata dalla GIUNIMA S.r.l.. Per la descrizione del programma di buyback deliberato nel 2024 si rimanda a quanto scritto più sopra.

### **Società escluse dal consolidamento**

Non esistono società controllate dal gruppo SIMONE S.p.A. escluse dal perimetro di consolidamento.

### **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- la chiarezza nell'individuazione delle responsabilità di assunzione dei rischi;
- il sistema informativo di misurazione e controllo;
- la segregazione organizzativa tra funzioni deputate alla gestione e gli organi addetti al controllo.

### **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

Il Gruppo ha migliorato il controllo sui rischi di credito attraverso il rafforzamento delle procedure di monitoraggio e reportistica, al fine di trovare in modo tempestivo possibili contromisure a fronte delle cause

individuare. Per controllare il rischio di credito sono state definite metodologie per il monitoraggio ed il controllo dei crediti quali l'attribuzione di un fido ai nuovi clienti con dilazione, la verifica periodica dei crediti con azioni correlate alle eventuali criticità, e la gestione strutturata del contenzioso tramite agenzia specializzata.

Il Gruppo ritiene che i clienti abbiano una buona qualità creditizia: nello specifico, attualmente, non si rilevano rischi di credito, tenuto conto della solidità corrente dei clienti della società.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato all'indisponibilità di risorse finanziarie necessarie a far fronte nel breve termine agli impegni assunti dal Gruppo e alle proprie esigenze finanziarie.

I principali fattori che determinano il grado di liquidità sono, da un lato, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altro, i termini di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

In merito al rischio di liquidità si segnala che:

- la società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento sia a breve sia a medio lungo termine;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

La società ha disponibilità liquide sufficienti a fronteggiare le esigenze di liquidità, ed ha a disposizione fidi bancari accordati ma non utilizzati.

I flussi di cassa sono monitorati costantemente con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie adottando le necessarie azioni correttive.

Il management ritiene che i fondi, le linee di credito disponibili ed i flussi generati dall'attività operativa consentiranno al Gruppo di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla scadenza.

### **Rischio di mercato**

E' stata condotta con esiti positivi un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando analizzando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- il rischio di prezzo.

### **Rischio di tasso di interesse**

Il Gruppo è esposto alle variazioni dei tassi di interesse limitatamente alle posizioni di finanziamento a medio-lungo termine in Euro assunte a tasso variabile. La gestione del rischio di tasso è coerente con la prassi e finalizzata a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse (Euribor) perseguendo, al contempo, l'obiettivo di minimizzare i relativi oneri finanziari di breve e medio lungo termine, ricorrendo alle forme di finanziamento meno onerose.

È stata adottata una strategia di copertura del rischio tasso limitatamente ad una parte dell'indebitamento finanziario attraverso un contratto di interest rate swap sul finanziamento a medio-lungo termine stipulato con Intesa San Paolo, il cui contratto di copertura è stato ampiamente dettagliato in nota integrativa.

**Rischio cambio**

Il Gruppo non opera con l'estero, quindi non esiste alcun rischio di cambio.

**Rischio prezzo**

Il settore di mercato di riferimento non evidenzia normalmente particolari rischi di volatilità dei prezzi dei prodotti venduti e dei costi e servizi acquistati. I prezzi delle materie prime, come la carta, hanno invertito la tendenza al rialzo dell'esercizio precedente registrando una riduzione del prezzo medio nel corso del primo semestre 2023. Per il 2024 si segnala invece una ripresa dell'aumento dei prezzi, anche se più contenuta rispetto alle impennate registrate nel 2022.

**Sedi secondarie**

Il Gruppo si avvale di 4 ulteriori depositi e uffici oltre alla sede legale e allo stabilimento principale di Simone S.p.A. sito a Pozzuoli, Via Montenuovo Licola Patria 131C:

1. Pozzuoli, Via Montenuovo Licola Patria (Parco del Sole) – deposito,
2. Casoria, Via Capri 67 – deposito di Simone S.p.A. per libri scolastici,
3. Casoria, Via Capri 67 - sede operativa di Editrice Ardea Web S.r.l., con funzione di uffici e deposito,
4. Roma, Via Paolucci n.59 - sede operativa redazione Dike, utilizzata come uffici,
5. Napoli, Via F. Russo 33d, sede storica dell'azienda, attualmente inutilizzata. In comodato gratuito.

**Documento programmatico della sicurezza**

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che il Gruppo si è adeguato alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare, segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale è liberamente consultabile e si è provveduto al suo aggiornamento.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.  
Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Dott. Luca Misso

Firmato digitalmente da: MISSO LUCA  
Luogo: Napoli  
Data: 20/05/2024 16:53:51  




**SIMONE S.p.A.**  
**Sede in Riviera di Chiaia n.256 - 80121 Napoli (NA)**  
**Codice fiscale e P.Iva 06939011216**  
**Numero REA NA 850418**  
**Capitale sociale Euro 4.627.200 i.v.**  
**Società quotata su Euronext Growth Milan**  
**ISIN IT0005573123 Ticker SMN**

**Stato patrimoniale attivo** **31/12/2023**

**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**  
 (di cui già richiamati)

**B) Immobilizzazioni**

*I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento	753.656
2) Costi di sviluppo	71.167
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	63.909
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.666.969
5) Avviamento	2.167.534
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.560
7) Altre	9.789
	6.737.584

*II. Materiali*

1) Terreni e fabbricati	
2) Impianti e macchinari	457.538
3) Attrezzature industriali e commerciali	91.585
4) Altri beni	113.601
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	
	662.724

*III. Finanziarie*

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate non consolidate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate non consolidate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		

- esigibili oltre l'esercizio successivo	_____	_____
c) verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	_____	_____
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	20.000	_____
	20.000	
d-bis) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.750	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	55.934	_____
	62.684	_____
-		62.684
3) Altri titoli	219.388	
4) Strumenti finanziari derivati attivi	104.514	_____
-		406.586
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>7.806.894</b>	

**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		1.528.351
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		3.570.940
5) Acconti		_____
		5.099.290

*II. Crediti*

1) Verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.478.152	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	_____	_____
	3.478.152	
2) Verso imprese controllate non consolidate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	_____	_____
3) Verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	_____	_____
4) Verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	_____	_____
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.100	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	_____	_____
	11.100	
5-bis) Per crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.184.635	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	318.020	_____
	2.502.655	
5-ter) Per imposte anticipate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	14.200	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	241.644	

	255.844	
5-quater) Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	57.650	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		57.650
		6.305.400
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono</i>		
<i>Immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo		
delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		4.625.990
		4.625.990
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali		3.727.802
2) Assegni		27.951
3) Denaro e valori in cassa		11.883
		3.767.636
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>19.798.317</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		<b>349.455</b>
<b>Totale attivo</b>		<b>27.954.665</b>

<b>Stato patrimoniale passivo</b>		<b>31/12/2023</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale		4.627.200
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		2.070.000
III. Riserva di rivalutazione		4.171.000
IV. Riserva legale		276.087
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria		1.465.580
Altre...		
		1.465.580
VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi		79.431
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		73.113
IX. Utile (perdita) d'esercizio		1.213.885
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>		<b>13.976.295</b>
-) Capitale e riserve di terzi		
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		
Totale patrimonio di terzi		
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>		<b>13.976.295</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		26.582
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri		49.945
5) Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>76.526</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>1.163.026</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) Obbligazioni convertibili		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo		1.983.784
- esigibili oltre l'esercizio successivo		3.355.280
		5.339.063

5) Debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	202.509	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	36.118	
	<u>238.628</u>	
6) Acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.222.716	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<u>3.222.716</u>	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
10) Debiti verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
11) Debiti verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	306.418	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<u>306.418</u>	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	15.743	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<u>15.743</u>	
12) Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	417.451	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<u>417.451</u>	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	212.607	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<u>212.607</u>	
14) Altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.822.032	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	420.737	
	<u>2.242.769</u>	
<b>Totale debiti</b>	<b>11.995.407</b>	
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>743.410</b>	
<b>Totale passivo</b>	<b>27.954.665</b>	



Conto economico	31/12/2023
<b>A) Valore della produzione</b>	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.932.637
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	1.211.636
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale:	
- vari	201.685
- contributi in conto esercizio	528.113
	729.798
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>18.874.071</b>
<b>B) Costi della produzione</b>	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.605.277
7) Per servizi	9.094.331
8) Per godimento di beni di terzi	547.810
9) Per il personale	
a) Salari e stipendi	2.990.751
b) Oneri sociali	627.329
c) Trattamento di fine rapporto	242.427
d) Trattamento di quiescenza e simili	
e) Altri costi	
	3.860.507
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	710.503
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	255.434
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.357
	982.295
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	322.997
12) Accantonamento per rischi	60.365
13) Altri accantonamenti	
14) Oneri diversi di gestione	418.748
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>16.892.329</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>1.981.742</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	
15) Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di	

queste ultime:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 6.247

d) proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

171

171

6.418

17) Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- verso imprese controllate non consolidate
- verso imprese collegate
- verso imprese controllanti
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

188.764

188.764

17-bis) Utili e Perdite su cambi

470

**Totale proventi e oneri finanziari (181.876)**

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
  - in imprese collegate
  - in imprese controllate
  - in imprese controllanti
  - in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
  - in altre imprese

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono

partecipazioni

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) di strumenti finanziari derivati

e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

f) con metodo del patrimonio netto

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) di strumenti finanziari derivati

e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

f) con il metodo del patrimonio netto

**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) 1.799.866**

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite anticipate

Imposte correnti 618.204

Imposte relative a esercizi precedenti 21.043

Imposte differite e anticipate (38.801)

Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale 14.465

585.981

**21) Utile (Perdita) dell'esercizio 1.213.885**

-) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo 1.213.885

-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Dott. Luca Misso

Firmato digitalmente da: MISSO LUCA

Luogo: Napoli

Data: 20/05/2024 16:58:33





**SIMONE S.p.A.**  
Sede in Riviera di Chiaia n.256 - 80121 Napoli (NA)  
Codice fiscale e P.Iva 06939011216  
Numero REA NA 850418  
Capitale sociale Euro 4.627.200 i.v.  
Società quotata su Euronext Growth Milan  
ISIN IT0005573123 Ticker SMN

**Rendiconto finanziario consolidato al 31/12/2023**

<b>Metodo indiretto - descrizione</b>	<b>Esercizio 31/12/2023</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.213.885
Imposte sul reddito	585.981
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	181.876
<b>(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</b>	
di cui immobilizzazioni materiali	
di cui immobilizzazioni immateriali	
di cui immobilizzazioni finanziarie	
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto</b>	<b>1.981.742</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	
Accantonamenti ai fondi	297.850
Ammortamenti delle immobilizzazioni	965.938
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	16.357
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(23.025)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.257.119
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.238.861</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.023.309)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	233.691
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	521.646
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(60.766)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	196.807

Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(488.436)
Totale variazioni del capitale circolante netto	620.366
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.618.495</b>
<b>Altre rettifiche</b>	(138.983)
Interessi incassati/(pagati)	
(Imposte sul reddito pagate)	
Dividendi incassati	
(Utilizzo dei fondi)	(271.609)
Altri incassi/(pagamenti)	
Totale altre rettifiche	(410.591)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>2.207.904</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(143.173)
Disinvestimenti	
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(1.194.875)
Disinvestimenti	
Immobilizzazioni finanziarie	(245.376)
(Investimenti)	
Disinvestimenti	
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	
Disinvestimenti	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(1.583.424)</b>
<b>(B)</b>	
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>	
<b>Mezzi di terzi</b>	
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	
Accensione finanziamenti	697.697
(Rimborso finanziamenti)	(992.951)
<b>Mezzi propri</b>	
Aumento di capitale a pagamento	3.000.000
(Rimborso di capitale)	
Altre variazioni	(1.114.515)
Cessione (acquisto) di azioni proprie	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(415.938)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>1.174.653</b>
<b>(C)</b>	
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>1.799.132</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio	
Depositi bancari e postali	1.962.212
Assegni	6.292
Danaro e valori in cassa	288.689
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	<b>1.968.504</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	

Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	3.727.802
Assegni	27.951
Danaro e valori in cassa	11.883
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	<b>3.767.636</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Dott. Luca Misso

Firmato digitalmente da: MISSO LUCA  
Luogo: Napoli  
Data: 29/05/2024 06:06:26  




**SIMONE S.p.A.**  
Sede in Riviera di Chiaia n.256 - 80121 Napoli (NA)  
Codice fiscale e P.Iva 06939011216  
Numero REA NA 850418  
Capitale sociale Euro 4.627.200 i.v.  
Società quotata su Euronext Growth Milan  
ISIN IT0005573123 Ticker SMN

## **Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2023**

### **Nota integrativa, parte iniziale**

Signori Azionisti

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.213.885. Il Bilancio Consolidato del Gruppo SIMONE (di seguito "Il Gruppo" o "SIMONE") è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e secondo quanto previsto dal D. Lgs n. 127 del 9 aprile 1991.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, la società capogruppo SIMONE S.p.A. si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio, essendo tenuta alla redazione del presente bilancio consolidato.

### **Attività svolte**

Il Gruppo svolge l'attività editoriale con lo storico marchio SIMONE, specializzato da oltre cinquant'anni nell'editoria scientifica fornendo prodotti editoriali per la scuola, l'università, concorsi pubblici e abilitazioni professionali rappresenta un punto di riferimento nel settore dell'editoria italiana, all'interno del quale si contraddistingue per la capacità di garantire una vastità di volumi ad elevato livello di specializzazione.

In particolare, il Gruppo è in grado di offrire i propri volumi e manuali coprendo l'intero settore dell'editoria e operando con successo in differenti business unit, tra i quali: il segmento giuridico-professionale, il segmento scolastico e il segmento dell'editoria di varia per bambini e ragazzi.

## **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio 2023 si sono verificati i seguenti fatti di rilievo che meritano di essere menzionati:

1. in data 14 aprile 2023, la SIMONE S.p.A. ha acquisito il restante 95% del capitale sociale della DIKE GIURIDICA S.r.l. dalla GIUNIMA S.r.l, divenendo socio unico della stessa, il cui 5% era stato sottoscritto in sede di relativa costituzione in data 31 maggio 2022. Ricordiamo che nello stesso mese di maggio 2022 la DIKE GIURIDICA S.r.l. ha incorporato il ramo di azienda operativo già da 15 anni nel settore editoriale della DIKE GIURIDICA EDITRICE S.r.l..

2. in data 26 aprile 2023, la SIMONE S.p.A. ha acquisito dalla GIUNIMA S.r.l. il 100% del capitale sociale della società IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l., costituita a maggio 2022 che si occupa di editoria di varia per bambini;

3. in data 22 maggio 2023, la SIMONE S.p.A. ha acquisito dalla GIUNIMA S.r.l. il 100% del capitale sociale della società FONT CAFE' S.r.l., tramite società fiduciaria. La società si occupa di grafica e fotocomposizione, e offre i suoi servizi alle società del gruppo, oltre a svolgere attività su progetti commissionati da altre case editrici di rilievo nazionale.

4. L'Assemblea dei soci della SIMONE SpA in data 6 dicembre 2023 ha deliberato, nell'ambito del progetto di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo massimo complessivo di Euro 5.000.000, inclusivo di eventuale sovrapprezzo, da attuarsi mediante emissione di massime n. 2.659.200 azioni ordinarie, da offrire in sottoscrizione a investitori qualificati/istituzionali.

5. In data 27 dicembre 2023 le azioni ordinarie emesse dal Gruppo Simone sono state ammesse da Borsa Italiana alle negoziazioni su mercato Euronext Growth Milan (EGM), raccogliendo 3 milioni di Euro derivanti dalla sottoscrizione di n. 1.500.000 azioni a 2 Euro, di cui Euro 0,62 ad aumento di capitale sociale e 1,38 Euro a sovrapprezzo azioni, e sono stati emessi n. 1.575.000 warrant per n. 393.750 azioni di compendio, con un rapporto di sottoscrizione di 4:1. I warrant sono stati assegnati nel rapporto di assegnazione di 1 warrant ogni 1 azione ordinaria nel collocamento e conferiscono il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale, nel menzionato rapporto di sottoscrizione di 1 azione di compendio ogni n. 4 warrant esercitati, con e nei termini meglio precisati nel Regolamento Warrant.

In data 26 gennaio 2024 ulteriori Euro 150.000 sono stati raccolti mediante vendita azionaria da parte della controllante GIUNIMA S.r.l., attraverso l'utilizzo dell'opzione Greenshoe, completando così una raccolta complessiva di Euro 3.150.000.

Alla luce di quanto riportato sopra, il capitale sociale interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 4.627.200, ed è rappresentato da 7.500.000 azioni, di cui 5.700.000 azioni ordinarie e 1.800.000 azioni a voto plurimo detenute dalla controllante GIUNIMA S.r.l. e dalla famiglia fondatrice del Giudice (3 voti per ogni azione posseduta). Il diritto al voto plurimo decade in caso di cessione a soggetti diversi dai soci storici summenzionati.

## **Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio**

Si riportano di seguito i fatti di rilievo verificatesi nei primi mesi dell'esercizio 2024:



1. In data 14 marzo 2024 l'Assemblea degli Azionisti di Simone, ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile. L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie è valida per un periodo di 18 mesi a far data dal giorno della delibera. Le risorse per l'acquisto di azioni proprie derivano dalla liquidità, già attualmente investita in altri titoli e fondi, quindi senza l'utilizzo delle risorse derivanti dal recente aumento di capitale effettuato in occasione dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, e senza intaccare la liquidità utile alle attività correnti e agli investimenti in corso. L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione è finalizzata a dotare la Società di una utile opportunità strategica di investimento e a supportare eventuali opportunità di crescita industriale esogena del Gruppo.

2. In data 20 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione di Simone ha dato avvio al piano di acquisto e disposizione delle azioni proprie della Società.

## **Criteri di formazione**

Il bilancio consolidato del Gruppo Simone (nel seguito anche "Gruppo"), costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti c.c. e nel D. Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel periodo di riferimento ed è redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10. Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettificata delle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. In particolare, nella Nota Integrativa sono state fornite le seguenti informazioni, in formato tabellare:

- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato;
- il prospetto dei movimenti dei conti del patrimonio netto consolidato.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo e i rapporti con le imprese collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate (da adattare a seconda delle fattispecie effettivamente presenti) si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Capogruppo a corredo del presente bilancio consolidato.

La struttura del Bilancio Consolidato è conforme agli schemi di bilancio delineati dagli artt. 2424 e 2425, c.c., nonché allo schema del Rendiconto Finanziario Consolidato ex art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa, che ne costituisce parte integrante, è conforme al contenuto previsto dal principio contabile OIC 17, nonché a tutte le altre disposizioni ad essa riferibili. L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato predisposto con chiarezza e in modo tale da consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché del risultato economico del Periodo di Riferimento, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate nella voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell’art. 2423, sesto comma c.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## Area e metodi di consolidamento

Il Bilancio consolidato del Gruppo SIMONE S.p.A. trae origine dai bilanci d'esercizio di SIMONE SpA (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, di cui dispone di voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, se la legge applicabile lo consenta, e di cui ha autonomo controllo della maggioranza dei diritti di voto in base ad accordi con altri soci.

I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo integrale.

Le società del Gruppo hanno adottato lo stesso periodo contabile della Capogruppo e i principi contabili utilizzati sono omogenei.

Il perimetro di consolidamento è evidenziato nella tabella che segue:

Società	Sede	% Partecipazione	Controllante	Data di acquisizione del 100%	Attività svolta	Data chiusura esercizio
SIMONE SPA	Napoli (IT)	Capogruppo	Capogruppo		Editoria	31/12
DIKE GIURIDICA S.R.L.	Napoli (IT)	100	SIMONE SpA	14/4/2023	Editoria	31/12
EDITRICE ARDEA WEB S.R.L.	Napoli (IT)	100	SIMONE SpA	15/12/2022	Editoria	31/12
FONT CAFE S.R.L.	Napoli (IT)	100	SIMONE SpA	22/5/2023	Editoria	31/12
IL GATTO VERDE EDIZIONI S.R.L.	Napoli (IT)	100	SIMONE SpA	26/4/2023	Editoria	31/12
LIBRI E PROFESSIONI S.R.L.	Napoli (IT)	100	SIMONE SpA	5/12/2019	Consulenza	31/12

Ai fini della definizione del perimetro di consolidamento, si segnala che i risultati economici delle società FONT CAFE’ S.r.l. e IL GATTO VERDE EDIZIONI S.R.L., sono stati consolidati solo con riferimento al secondo semestre 2023, essendo state acquisite solo nell’ultima parte del I primo semestre 2023. Pertanto, il conto economico rappresenta i risultati annuali delle società SIMONE S.p.A., LIBRI E PROFESSIONI S.r.l., EDITRICE ARDEA WEB S.r.l., DIKE GIURIDICA S.r.l. e il solo secondo semestre 2023 di FONT CAFE’ S.r.l. e de IL GATTO VERDE EDIZIONI S.R.L. In relazione alla DIKE GIURIDICA S.r.l., si precisa che la stessa, nonostante sia stata acquisita

integralmente dal 14 aprile 2023, è stata ugualmente consolidata per l'intero esercizio, considerando i risultati economici dall'inizio del periodo di riferimento, e quindi dal 1° gennaio 2023, in quanto la controllante SIMONE S.p.A. già possedeva al 31 dicembre 2022 una quota di minoranza (5%) e ne deteneva di fatto il controllo attraverso un patto parasociale.

Non sono presenti partecipazioni escluse dal perimetro di Consolidamento.

Non vi sono casi di esclusioni per eterogeneità o di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati dalle rispettive assemblee e/o dai rispettivi organi amministrativi, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

### **Criteri di consolidamento**

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto sulla base della situazione contabile elaborata dagli organi amministrativi delle società consolidate, rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo.

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del proprio bilancio d'esercizio, ovvero quelli adottati dalla maggioranza delle società consolidate.

Gli elementi dell'attivo e del passivo di denominazione e contenuto identici o analoghi, figuranti nei bilanci delle imprese del Gruppo e destinati a confluire nelle stesse voci del bilancio consolidato vengono valutati con criteri uniformi.

Quello al 31 dicembre 2023 è il primo Bilancio Consolidato redatto dalla Capogruppo e, pertanto, non presenta un comparativo. La data di primo consolidamento è stata conseguentemente determinata al 1° gennaio 2023.

Il Bilancio Consolidato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo secondo il metodo del consolidamento integrale. Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi, ove applicabili:

- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo nonché eventuali altre riclassifiche necessarie ai fini del consolidamento;
- aggregazione dei bilanci intermedi o delle situazioni contabili economico-patrimoniali intermedie da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione.;
- eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione. La differenza da annullamento, se positiva, è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, inclusi i relativi effetti fiscali. Nel caso in cui la differenza da annullamento positiva non sia interamente allocata sulle attività e sulle passività acquisite separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "Avviamento" nelle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per

l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio contabile di riferimento. L'eventuale ulteriore valore residuo non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento è imputato a conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione". La differenza da annullamento, se negativa, è imputata, ove possibile, a riduzione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto del relativo effetto fiscale. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli ma al compimento di un buon affare, viene contabilizzata nella specifica riserva di patrimonio netto "Riserva di consolidamento". L'eventuale ulteriore differenza da annullamento negativa non allocata, se relativa in tutto o in parte alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata nel "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" che viene utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto. L'utilizzo del fondo si effettua a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi ed è rilevato con separata evidenza nei proventi straordinari. Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto delle controllate nonché le eventuali altre variazioni delle voci di patrimonio netto delle controllate intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce "Utili/(perdite) portati a nuovo";

- eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- rilevazione di eventuali imposte differite e/o anticipate;
- eliminazione dei dividendi ricevuti da società consolidate e delle svalutazioni di partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, al fine di evitare la doppia contabilizzazione;
- riclassificazione delle eventuali azioni della Capogruppo possedute dalle società consolidate alla voce A) X "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio";
- determinazione della parte di patrimonio netto consolidato e del risultato di esercizio consolidato di spettanza dei soci di minoranza, laddove esistenti, delle partecipate consolidate al fine della loro separata evidenziazione negli schemi del bilancio consolidato;
- analisi e corretta rappresentazione in bilancio dell'acquisizione di ulteriori quote di partecipazioni in imprese già consolidate e della cessione di partecipazioni con o senza perdita del controllo, nonché delle altre variazioni dell'area di consolidamento;
- predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato;
- consolidamento del conto economico tenendo conto della previsione dell'OIC 17, in base al quale il consolidamento dei dati economici avviene a partire dal giorno in cui la consolidante possiede il controllo della consolidata;
- predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato.

Si precisa che non ci sono partecipazioni di società consolidate con il metodo proporzionale.

### **Postulati generali di redazione del Bilancio Consolidato**

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis, c.c., ai fini della redazione del Bilancio Consolidato sono stati osservati i seguenti criteri e postulati:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nel Periodo di Riferimento;
- gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità del Gruppo a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del Periodo di Riferimento, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del Periodo di Riferimento, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci sono stati valutati distintamente;
- i criteri di valutazione non hanno subito alcuna modifica rispetto a quelli applicati dalla capogruppo ai fini della redazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022.

La rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa delle voci possono differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico. A tal fine, un'informazione si considera rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono descritti nel prosieguo.

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono attività caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo amministrativo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali, i quali hanno caratteristiche più difficilmente determinabili, con riferimento alla loro utilità pluriennale, rispetto ai beni immateriali veri e propri (costi di impianto e di ampliamento, costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso – laddove necessario – del Collegio Sindacale, al costo di acquisto o di produzione e sono esposte nell'attivo patrimoniale al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente attribuibile, relativi al periodo di produzione e fino al momento a partire da cui l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali capitalizzabili includono:

- i costi di impianto e di ampliamento;
- i costi di "start-up";
- i costi di addestramento e di qualificazione del personale;
- i costi di sviluppo.

Essi possono essere iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale Consolidato quando (a) è dimostrata la loro utilità futura; (b) esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'impresa e (c) è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità e tale stima è effettuata

dando prevalenza al principio della prudenza.

I beni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, e se la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le miglorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti tali oneri sono iscritti tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali evidenziate nel Bilancio Consolidato sono state ammortizzate sulla base delle seguenti aliquote:

<b>Descrizione</b>	<b>Aliquota</b>
Costi di impianto e ampliamento	20%
Marchio	5%
Software	20%
Diritto d'autore	33,33% - 20%
Avviamento	10%

In merito all'Aliquota utilizzata per il Diritto d'autore, questa è determinata in base alla possibilità di sfruttamento dell'opera che per alcuni libri scolastici è di tre anni (quindi aliquota del 33,33%), e comunque non oltre i 5 anni (quindi aliquota massima del 20%).

La SIMONE S.p.A. si è avvalsa già nel 2020 della facoltà di riallineare il valore fiscale del marchio aziendale, prima rivalutato solo civilisticamente in conseguenza di una operazione straordinaria. Il riallineamento è stato effettuato a seguito di una nuova valutazione del marchio aziendale principale "EDIZIONI SIMONE", confermata mediante specifica perizia esaminata dalla società Deloitte & Touche S.p.A. La società ha versato l'imposta sostitutiva nei termini di legge e registra la correlata fiscalità differita anticipata derivante dal fatto che fiscalmente il marchio viene ammortizzato in 50 anni, in base alla normativa vigente, mentre in bilancio l'ammortamento è parametrato alla relativa vita utile di 20 anni.

### ***Immobilizzazioni materiali***

L'utilità economica delle immobilizzazioni materiali, beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, si estende oltre i limiti di un esercizio. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è una caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società. Possono consistere in:

- beni materiali acquistati o realizzati internamente;
- beni materiali in corso di costruzione;

- somme anticipate a fronte del loro acquisto o della loro produzione.

In conformità alle previsioni di cui all'art. 2426, primo comma, n. 1) c.c. e alle indicazioni contenute nel principio contabile nazionale n. 16 ("Immobilizzazioni materiali"), le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto o di produzione, rettificato dai rispettivi ammortamenti cumulati e dalle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto coincide con il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene, comprensivo anche dei costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e alle riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un ordinario stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista nonché la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a Conto Economico nell'esercizio in cui essi sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, consistenti in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili ai cespiti, producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, e sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile dei beni medesimi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della loro residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato nella seguente tabella:

<b>Descrizione</b>	<b>Aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>
Impianti e macchinario	12,5% - 15%
Attrezzature	10%
Arredamenti	12%
Automezzi	20%
Altri beni	20%

L'ammortamento decorre dalla data in cui i beni sono disponibili per l'uso ed è ridotto alla metà per il primo anno al fine di riflettere forfettariamente il minor utilizzo in applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4 c.c. e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento. Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Nei casi in cui, alla data della chiusura dell'esercizio, il valore residuo di utilizzo del cespite risulti inferiore al valore netto di iscrizione, quest'ultimo è rettificato mediante una corrispondente svalutazione ex art. 2426, primo comma, n. 3) c.c. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Ai sensi dell'art. 2426, primo comma, n. 3) c.c. e delle indicazioni contenute nel principio contabile OIC n. 9 ("Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e

immateriale”), laddove, alla data di bilancio, vi siano indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d’uso (valore attuale dei flussi di cassa attesi da un’attività o da un’unità generatrice di flussi di cassa) e il suo “fair value”, al netto dei costi di vendita, risulti, in una prospettiva di lungo termine, inferiore al valore netto contabile, si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. Le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono rilevate nella voce B.10 c) del Conto Economico Consolidato (“altre svalutazioni delle immobilizzazioni”); mentre i ripristini di valore sono rilevati nella voce A.5 del Conto Economico Consolidato (“altri ricavi e proventi”).

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione, tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta “unità generatrice di flussi di cassa” (“UGC”), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l’immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Nel valutare se esiste un’indicazione che un’attività possa aver subito una perdita durevole di valore, la Società considera, come minimo, i seguenti indicatori (a) se il valore di mercato di un’attività è diminuito significativamente durante l’esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l’uso normale dell’attività in oggetto; (b) se durante l’esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la Società nell’ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui essa opera o nel mercato a cui un’attività è rivolta; (c) se nel corso dell’esercizio sono aumentati i tassi di interesse di mercato o altri tassi di rendimento degli investimenti, ed è probabile che tali incrementi condizionino il tasso di attualizzazione utilizzato nel calcolo del valore d’uso di un’attività e riducano il valore recuperabile; (d) se il valore contabile delle attività nette della Società è superiore al loro “fair value”; (e) se l’obsolescenza o il deterioramento fisico di un’attività risulta evidente; e (f) se nel corso dell’esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla Società, oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un’attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l’avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l’attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull’avviamento e sugli oneri pluriennali.

### ***Immobilizzazioni finanziarie***

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell’impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell’effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo, normalmente per un arco temporale non inferiore ai 12 mesi, vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell’attivo circolante. Durante il periodo di possesso, il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

Le partecipazioni e i titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all’acquisizione.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie ovvero nell’attivo circolante è effettuata in base al criterio della “destinazione” degli stessi rispetto all’attività ordinaria. Pertanto,



indipendentemente dalla relativa scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le “immobilizzazioni finanziarie”, mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell’attivo circolante.

### **Strumenti finanziari derivati**

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

- il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, rating di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
- non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
- è regolato a data futura.

Sono considerati strumenti finanziari derivati anche quei contratti di acquisto e vendita di merci che conferiscono all’una o all’altra parte contraente il diritto a procedere alla liquidazione del contratto per contanti o mediante altri strumenti finanziari ad eccezione del caso in cui si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- il contratto sia stato concluso e sia mantenuto per soddisfare le esigenze di acquisto, vendita o di utilizzo merci;
- il contratto sia destinato a tale scopo fin dalla sua conclusione;
- si preveda che il contratto sia eseguito mediante consegna della merce.

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d’acquisto.

L’imputazione del valore corrente è imputata nell’attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell’attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in conto economico.

### **Rimanenze**

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Le rimanenze sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

## **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, quantità fisse o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrिवibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati in bilancio al valore di presumibile realizzo determinato senza far ricorso al criterio del "costo ammortizzato" che non viene applicato visto l'irrelevanza degli effetti. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole entità. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza, e ogni altro elemento utile che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di

portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Ai sensi dell'art. 2426, primo comma, n. 9) c.c. i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minore tra il costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato ed esposti al netto dei relativi fondi di svalutazione.

Nei casi in cui, alla data della chiusura dell'esercizio, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al valore netto di iscrizione, quest'ultimo è rettificato mediante una corrispondente svalutazione.

Nel caso in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione al minor valore di realizzazione è effettuato il ripristino al valore originario.

### **Titoli di debito**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato perché trattasi di titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi.

I titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Successivamente, sono valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo originario.

### **Disponibilità liquide**

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i depositi e i conti correnti bancari e postali sono iscritti al presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei e i risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Nella voce “ratei e risconti attivi” sono iscritti i proventi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce “ratei e risconti passivi” sono iscritti i costi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell’esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra le attività e le passività del bilancio e le relative voci sono iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale Consolidato.

Le operazioni tra la Società e i soci (operanti in tale qualità) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un’obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un’obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in una pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Il principio contabile OIC n. 28 stabilisce i criteri di rilevazione delle azioni proprie, le quali devono essere iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in un’apposita riserva negativa a diretta riduzione del patrimonio netto.

A tal fine, è presente la voce (“Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio”) la quale accoglie a riduzione del patrimonio netto, il costo di acquisto delle azioni proprie ex art. 2357-ter c.c.

La riserva negativa viene stornata a seguito della delibera assembleare di annullamento delle azioni proprie e viene contestualmente ridotto il capitale sociale per il valore nominale delle azioni annullate. L’eventuale differenza tra il valore contabile della riserva e il valore nominale delle azioni annullate è imputata ad incremento o decremento del patrimonio netto. In caso di alienazione delle azioni proprie, l’eventuale differenza tra il valore contabile della riserva negativa e il valore di realizzo delle azioni alienate è imputata a incremento o decremento di altra voce di patrimonio netto.

### **Fondi per rischi e oneri**

I “fondi per rischi e oneri” rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, si evidenzia che:

- i “fondi per rischi” rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati;
- i “fondi per oneri” rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell’importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di Conto Economico Consolidato delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione “per natura” dei costi. L’entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l’accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. In presenza di polizze assicurative a copertura di passività potenziali, nella stima dei fondi si tiene conto di eventuali rimborsi assicurativi qualora si ritenga che in caso di soccombenza il risarcimento sia ragionevolmente certo. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a Conto Economico in coerenza con l’accantonamento originario.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione a cui i lavoratori subordinati hanno diritto in caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 2120 c.c. Esso corrisponde all’ammontare complessivo delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Il TFR relativo a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell’esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell’origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai costi. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall’acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l’obbligazione della Società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all’incasso dell’acconto.

I debiti sono valutati in base al criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. In base al principio generale della “rilevanza”, il principio OIC n. 19 ha previsto che il criterio del “costo ammortizzato” e della connessa attualizzazione possa non essere applicato ai debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, nel caso di debiti con scadenza superiore ai dodici mesi, qualora i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo.

In presenza delle ipotesi di deroga facoltativa all'applicazione del criterio del "costo ammortizzato", i debiti sono valutati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, che si considera rappresentativo del presumibile valore di estinzione. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti nel Conto Economico Consolidato al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza economica e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nel passivo dello Stato Patrimoniale Consolidato al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute e i crediti eccedano le imposte dovute, viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori civilistici delle attività e delle passività e i relativi valori fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non

sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le società SIMONE S.p.A., LIBRI E PROFESSIONI S.r.l, DIKE GIURIDICA S.r.l., EDITRICE ARDEA WEB S.r.l. e IL GATTO VERDE EDIZIONI S.R.L. hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società GIUNIMA S.r.l. quest'ultima in qualità di società consolidante e ad altre società controllate dalla GIUNIMA S.r.l.. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo GIUNIMA S.r.l..

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti (o crediti) verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

#### **Utilizzo di stime**

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare, sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo.

#### ***Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio***

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio consolidato e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio consolidato ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione del Gruppo.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del bilancio consolidato da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio della Capogruppo da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali

da avere un effetto rilevante sul bilancio consolidato.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

<b>Saldo al 31/12/2023</b>
6.737.584

La composizione della voce al 31/12/2023 è la seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2023
Costi di Impianto e ampliamento	753.656
Costi di Sviluppo	71.167
Diritti di brevetto industriale	63.909
Concessioni, licenze, marchi	3.666.969
Avviamento	2.167.534
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.560
Altre	9.789
<b>Totale</b>	<b>6.737.584</b>

Il criterio di ammortamento del costo delle immobilizzazioni immateriali è applicato con sistematicità in ciascun periodo, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica dei singoli beni/oneri pluriennali. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi al periodo di riferimento ammontano a Euro 710.503 e sono iscritti nella sottovoce “B.10 a)” del Conto Economico Consolidato (“ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali”).

Non è stato necessario operare alcuna svalutazione delle immobilizzazioni immateriali ex art. 2426, primo comma, n. 3) c.c.

#### *Costi di impianto e di ampliamento*

La sottovoce “costi di impianto e di ampliamento” è stata iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale Consolidato previo consenso del Collegio Sindacale della Capogruppo, in quanto relativa ad oneri aventi utilità pluriennale.

Nei costi di impianto e di ampliamento sono iscritti principalmente i costi di sostenuti nel corso dell'esercizio 2023 dalla Capogruppo SIMONE S.p.A. finalizzati all'ammissione su Euronext Growth Milan (EGM) per Euro 690.143, i costi inerenti la costituzione della società DIKE GIURIDICA S.r.l. pari ad Euro 51.615 e della società IL GATTO VERDE EDIZIONI S.R.L EDIZIONI S.r.l. pari ad Euro 3.036.

#### *Costi di sviluppo*

La sottovoce “costi di sviluppo” comprende esclusivamente i costi relativi alla società IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l per i nuovi progetti editoriali pari ad Euro 28.949 e i costi sostenuti per le traduzioni e per lo sviluppo grafico di progetti editoriali inseriti per la prima volta in catalogo e



soggetti a licenza per Euro 48.618.

*Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*

La sottovoce “diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno” comprende i diritti di brevetto i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. Essi sono prevalentemente relativi all'acquisto di diritti per nuove pubblicazioni e licenze software, di cui si segnala l'acquisto, nel corso dell'esercizio 2023, di un software 4.0 “Sistema Inspector”, utile alla gestione dell'interconnessione dei macchinari di produzione con il sistema informatico di fabbrica per Euro 12.000 e all'implementazione del software It Logix per Euro 17.000 da parte della Capogruppo SIMONE S.p.A.

*Concessioni, licenze, marchi*

La sottovoce “concessioni, licenze, marchi” è composta principalmente dal valore del marchio “EDIZIONE SIMONE” per un valore netto pari ad Euro 3.655.000. La Capogruppo SIMONE S.p.A. nell'esercizio 2020 aveva in bilancio iscritto i propri marchi aziendali ad un valore netto contabile pari ad Euro 5.100.000. Tale valore risultava da una precedente rivalutazione che non aveva alcun effetto fiscale in quanto derivante da una operazione straordinaria. La società si è successivamente avvalsa della facoltà concessa dall'art.100 del DL 104/2020, di ottenere il riconoscimento fiscale dell'intero valore del marchio aziendale pagando l'imposta sostitutiva del 3%. A tal fine, ha effettuato una nuova valutazione del marchio aziendale, in particolare del marchio principale “EDIZIONI SIMONE”, che è stata poi esaminata e approvata dalla società Deloitte & Touche S.p.A. sulla base dell'incarico conferitole a novembre 2020. L'esito di tale valutazione ha definito il valore del marchio, in Euro 4.300.000. Per tale motivo la società ha contabilizzato l'imposta sostitutiva dovuta di Euro 129.000 (3% sul valore di Euro 4.300.000), ed ha poi adeguato il valore civilistico alle risultanze dell'ultima valutazione.

*Avviamento*

La sottovoce Avviamento pari ad Euro 2.167.534 è costituita per Euro 1.936.435 dalle differenze da annullamento del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate e per Euro 231.100 da un avviamento acquisito a titolo oneroso relativi alla società DIKE GIURIDICA S.r.l. per Euro 222 mila e da IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l. per Euro 8 mila. Nella tabella che segue è illustrato il calcolo dell'avviamento al lordo del fondo di ammortamento derivante dalle differenze da annullamento per ciascuna società:

Importi in €	Dike Giuridica	Ardea Editrice	Libri e Professioni	Gatto	Font
(A) Valore di acquisto della partecipazione	10.000	2.436.294	88.426	10.420,00	241.000
(B) Patrimonio netto	- 50.182	493.397	88.426	- 7.302,39	110.207
(C) = A-B= Avviamento	<b>60.182</b>	<b>1.942.897</b>	<b>- 0</b>	<b>17.722</b>	<b>130.793</b>

Importi in €	Totale
(A) Valore di acquisto della partecipazione	2.786.140
(B) Patrimonio netto	634.545
(C) = A-B= Avviamento	<b>2.151.594</b>

Il fondo ammortamento dell'avviamento relativo all'annullamento delle partecipazioni risulta pari ad Euro 215.159. Il business plan relativo al periodo 2024-2026 predisposto dalla Società evidenzia risultati tali da ritenere che non sussista alcuna criticità relativa all'effettiva recuperabilità degli avviamenti iscritti in bilancio.

## Immobilizzazioni

<b>Saldo al 31/12/2023</b>
662.724

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, della legge n. 72/1983, come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia, inoltre, che non è stato necessario svalutare nessuna delle immobilizzazioni materiali ex art. 2426, primo comma, n. 3), c.c. in quanto, come previsto dal principio contabile OIC n. 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore dei cespiti.

La composizione della voce al 31/12/2023 è la seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>
Terreni e fabbricati	-
Impianti e macchinari	457.538
Attrezzature industriali e commerciali	91.585
Altri beni	113.601
Immobilizzazioni in corso e acconti	-
<b>Totale</b>	<b>662.724</b>

Il criterio di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali è stato applicato con sistematicità in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica dei beni. Gli ammortamenti del costo dei beni materiali immobilizzati sono stati di Euro 255.434

### *Impianti e macchinari*

La sottovoce "Impianti e macchinari" si compone principalmente di impianti di stampa digitale e finitura dei libri ed ascrivibile alla Capogruppo SIMONE S.p.A. per Euro 453.873 che ha registrato incrementi per Euro 20.200, principalmente imputabili all'acquisto di impianti per il deposito di Casoria.

### *Attrezzature industriali*

La sottovoce "Attrezzature industriali" si compone principalmente di scaffalature e attrezzature per la movimentazione merci ed ascrivibile alla Capogruppo SIMONE S.p.A. per Euro 91.551 che ha registrato incrementi per Euro 80.100 avente ad oggetto attrezzature e carrelli elevatori per i propri magazzini.

### *Altri beni materiali*

La sottovoce "Altri beni materiali" si compone principalmente di macchine d'ufficio elettroniche, automezzi e autovetture ed ascrivibile alla Capogruppo SIMONE S.p.A. per Euro 92.807.

## Immobilizzazioni finanziarie

<b>Saldo al 31/12/2023</b>
406.586

Nel prospetto che segue si riporta la composizione della voce “Crediti” al 31 dicembre 2023:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.000
Crediti verso altri	62.684
<b>Totale</b>	<b>82.684</b>

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti derivanti dall’applicazione di detto metodo di valutazione sono irrilevanti:

1) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo;

2) il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti derivanti dall’applicazione di detto metodo di valutazione sono irrilevanti.

Il saldo della voce “Crediti” include:

1. il credito per Euro 20.000 relativo ad un deposito cauzionale della Capogruppo nei confronti di una società sottoposta al controllo della controllante, per un contratto di locazione in essere;
2. i crediti per Euro 62.684 relativi a crediti per depositi cauzionali nei confronti di terzi per contratti di locazione in essere.

## Scadenza dei crediti immobilizzati

Nelle seguenti tabelle si dà evidenza della composizione dei crediti immobilizzati iscritti nell’attivo patrimoniale e della quota scadente entro/oltre l’esercizio successivo.

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre 12 mesi	20.000
Crediti per depositi cauzionali svincolabili entro 12 mesi	6.750
Crediti per depositi cauzionali svincolabili oltre 12 mesi	55.934
<b>Totale</b>	<b>82.684</b>

Tutti i crediti immobilizzati sono vantati nei confronti di controparti italiane.

#### **Altri Titoli**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>
Altri Titoli	219.388
<b>Totale</b>	<b>219.388</b>

Gli Altri Titoli per Euro 219.388 sono titoli obbligazionari della SIMONE S.p.A. in gestione a Banca Intesa, a garanzia di un finanziamento erogato alla DIKE GIURIDICA S.r.l. al valore residuo alla data di riferimento del 31 dicembre 2023 di Euro 440.000, destinati a permanere durevolmente nel portafoglio della società.

#### **Strumenti finanziari derivati**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>
Strumenti finanziari derivati attivi	104.514
<b>Totale</b>	<b>104.514</b>

Gli strumenti finanziari derivati attivi per Euro 104.514 sono pari al valore di mercato dello strumento Interest Rate Swap collegato al contratto sottoscritto dalla Capogruppo con Banca Intesa all'atto dell'erogazione del finanziamento di 3,5 milioni di Euro.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Alla data di riferimento del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 il Gruppo non ha in corso alcun contratto di "leasing" finanziario.

#### **Attivo circolante**

##### **Rimanenze**

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

<b>Saldo al 31/12/2023</b>
5.099.290

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Nella seguente tabella sono evidenziati gli elementi che costituiscono le rimanenze al 31 dicembre 2023:

Descrizione	Valore al 31/12/2023
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.528.351
Prodotti finiti e merci	3.570.940
<b>Totale</b>	<b>5.099.290</b>

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante ammontano ad Euro 5.099.290 e sono costituite da giacenze fisiche di carta alla data del 31 dicembre 2023 per Euro 1.528.351 e da giacenze fisiche relative ai libri non ancora venduti per Euro 3.570.940.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

<b>Saldo al 31/12/2023</b>
6.305.400

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	3.478.152	-	-	3.478.152	
Verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	
Verso imprese collegate	-	-	-	-	
Verso controllanti	-	-	-	-	
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.100	-	-	11.100	
Per crediti tributari	2.184.635	318.020	-	2.502.655	
Per imposte anticipate	14.200	241.644	-	255.844	
Verso altri	57.650	-	-	57.650	
<b>Totale</b>	<b>5.745.735</b>	<b>559.664</b>	<b>-</b>	<b>6.305.400</b>	

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione di detto metodo di valutazione sono irrilevanti:

- i crediti iscritti nell'attivo circolante sono a breve termine (ossia hanno scadenza inferiore ai 12 mesi);
- i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo;
- il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

La voce “Crediti verso clienti” per complessivi Euro 3.478.152 è esposta al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 46.921 e si riferisce ai rapporti commerciali relativi all’attività del Gruppo.

La voce al 31 dicembre 2023 si compone di:

- Crediti documentati da fatture per Euro 3.708.096
- Fatture da emettere per Euro 614.115
- Note credito da emettere per Euro 3.711
- Resi da ricevere per Euro 793.428
- Fondo svalutazione crediti per Euro 46.921

Il suddetto totale netto è esigibile entro 12 mesi.

L’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito nel corso dell’esercizio le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2022	44.866		44.866
Utilizzo nell'esercizio	-	14.302	- 14.302
Accantonamento esercizio	16.357		16.357
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>46.921</b>		<b>46.921</b>

Il Fondo svalutazione crediti è stato utilizzato a storno di crediti inesigibili a fine esercizio ed adeguato con accantonamento pari ad Euro 16.357 di competenza della Capogruppo SIMONE S.p.A..

I “crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” include il credito di natura commerciale per Euro 11.000 vantato da LIBRI & PROFESSIONI S.r.l. verso FDG IMMOBILIARE S.r.l..

La voce “Crediti tributari” comprende principalmente:

- al credito IVA per Euro 1.029.753, di cui Euro 818.447 vantato dalla Capogruppo SIMONE S.p.A., Euro 117.742 vantato da DIKE GIURIDICA EDITRICE S.r.l., Euro 64.378 da EDITRICE ARDEA WEB S.r.l. ed Euro 29.186 dal IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l.;
- al credito di imposta per la quotazione delle PMI per Euro 430.064, pari al 50% delle spese di consulenza complessivamente sostenuti nell’esercizio 2023 per Euro 860.127, inerenti alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (EGM), di competenza della Capogruppo;
- al credito per ricerca e sviluppo per Euro 584.296, di competenza della Capogruppo;
- al credito fiscale da acquisto bonus edilizio per Euro 158.151 di competenza della Capogruppo;

- al credito per formazione 4.0 per Euro 108.810, di competenza della Capogruppo;

Le “Imposte anticipate” per Euro 255.844 sono ascrivibili a:

- Euro 121.748 relativi a perdite fiscali maturate da Libri e Professioni S.r.l.;
- Euro 92.880 relativi a imposte anticipate maturate sulla differenza temporanea di deducibilità dell’ammortamento del marchio aziendale di SIMONE;
- Euro 41.215 relativi a perdite fiscali maturate da Font Cafè.

Le imposte anticipate sono considerate recuperabili sulla base della previsione degli imponibili fiscali futuri, coerentemente con il business plan predisposto del Gruppo per il periodo 2024-2026.

#### **Suddivisione dei crediti iscritti nell’attivo circolante per area geografica**

Al 31 dicembre 2023 i crediti iscritti nell'attivo circolante sono esclusivamente verso soggetti italiani

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

<b>Saldo al 31/12/2023</b>
4.625.990

Essi sono titoli altamente diversificati, appartenenti alla SIMONE S.p.A. che si è avvalsa della facoltà, prevista dalla normativa, anche per l’esercizio 2023, di iscrivere i titoli non destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio in base al loro valore di iscrizione come risultante dall'ultimo bilancio approvato, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

In sede di approvazione del bilancio 2022, l'assemblea di Simone S.p.A. ha accantonato una quota di utili (pari alla differenza di valore dei titoli) in una apposita riserva.

Si precisa che questi titoli in parte sono dati in pegno a garanzia di esposizioni bancarie, come nel seguito indicato:

- pegno su titoli del valore di Euro 1.000.000 in gestione a Banca Fideuram, a garanzia dello scoperto di cc concesso alla S.p.A. che alla data di riferimento del 31/12/2023 era di Euro 934.206;
- pegno su titoli del valore di Euro 600.000 in gestione a Banca Fideuram, a garanzia dello scoperto di cc concesso alla DIKE GIURIDICA S.r.l. di Euro 139.813 alla data di riferimento del 31/12/2023;

#### **Disponibilità liquide**

<b>Saldo al 31/12/2023</b>
3.767.636

Descrizione	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.727.802
Assegni	27.951
Denaro e altri valori in cassa	11.883
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.767.636</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Trattasi di disponibilità monetarie presenti sui conti correnti intrattenuti con primari istituti di credito, in attesa di essere investiti.

### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023
349.455

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31 dicembre 2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Tale voce include i risconti attivi relativi a costi sostenuti dalle società ma di competenza di esercizi successivi, principalmente imputabili per Euro 174.585 relativi a DIKE GIURIDICA S.r.l., relativi principalmente ad un contratto di sponsorizzazione pluriennale, per Euro 38.745 a IL GATTO VERDE EDIZIONI S.R.L., relativi principalmente ai diritti di autore e per Euro 108.802 a SIMONE SPA relativi principalmente a polizze assicurative e canoni di locazione. Con riferimento ai ratei attivi di Euro 20.700 questi sono imputabili solo a SIMONE S.p.A. e si riferiscono principalmente a contributi relativi a fondi interprofessionali.

### Nota integrativa, passivo

#### Patrimonio netto

*(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)*

Saldo al 31/12/2023
13.976.295

Il patrimonio netto risultante dal Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 ammonta complessivamente ad Euro 13.976.295

Con riferimento al Patrimonio netto, rileva osservare che i dati al 31 dicembre 2023 non riportano il raffronto con l'esercizio precedente in quanto il presente esercizio risulta essere il primo in Consolidamento.



Le movimentazioni avvenute nell'esercizio in corso ed in quello precedente sono sintetizzate nelle seguenti tabelle:

### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Valore al 31/12/2023
Capitale	4.627.200
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.070.000
Riserve di rivalutazione	4.171.000
Riserva legale	276.087
Riserva straordinaria	1.465.580
Utili indivisi controllate e altre riserve	90.328
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari	79.431
Utili (perdite) portati a nuovo	(17.215)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.213.885
<b>Totale</b>	<b>13.976.295</b>

### Capitale sociale

In data 6 dicembre 2023 l'Assemblea dei soci della SIMONE S.p.A. ha deliberato nell'ambito del progetto di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan:

- l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo massimo complessivo di Euro 5.000.000, inclusivo di eventuale soprapprezzo, da attuarsi mediante emissione di massime n. 2.659.200 azioni ordinarie, da offrire in sottoscrizione a investitori qualificati/istituzionali;
- un secondo aumento di capitale sociale a pagamento, in più tranches progressive, a servizio dell'emissione di warrant per un ammontare massimo di nominali Euro 1.829.668, incluso l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 731.200 azioni ordinarie, prevedendo in capo all'organo amministrativo di emettere i warrant a favore dei nuovi sottoscrittori nell'IPO.

In data 27 dicembre 2023 le azioni ordinarie emesse dalla SIMONE S.p.A. sono state ammesse da Borsa Italiana alle negoziazioni su mercato Euronext Growth Milan (EGM), raccogliendo 3 milioni di Euro derivanti dalla sottoscrizione di n. 1.500.000 azioni a 2 Euro, di cui Euro 0,62 ad aumento di capitale sociale e 1,38 Euro a sovrapprezzo azioni, e sono stati emessi n. 1.575.000 warrant per n. 393.750 azioni di compendio, con un rapporto di sottoscrizione di 4:1. I warrant sono stati assegnati nel rapporto di assegnazione di 1 warrant ogni 1 azione ordinaria nel collocamento e conferiscono il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale, nel menzionato rapporto di sottoscrizione di 1 azione di compendio ogni n. 4 warrant esercitati, con e nei termini meglio precisati nel Regolamento Warrant.

Ulteriori Euro 150.000 sono stati raccolti mediante vendita azionaria da parte della controllante GIUNIMA S.r.l., attraverso l'utilizzo dell'opzione Greenshoe, completando così una raccolta complessiva di Euro 3.150.000.

Alla luce di quanto riportato sopra, il capitale sociale interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 4.627.200, ed è rappresentato da 7.500.000 azioni, di cui 5.700.000 azioni ordinarie e 1.800.000 azioni a voto plurimo detenute dalla controllante GIUNIMA S.r.l. e dalla famiglia fondatrice del Giudice (3 voti per ogni azione posseduta). Il diritto al voto plurimo decade in caso di cessione a soggetti diversi dai soci storici summenzionati.

## Riserve

- *Riserva sovrapprezzo azioni:* pari a Euro 2.070.000 deriva dall' aumento di capitale sociale, sopra descritto, ossia 1.500.000 azioni con sovrapprezzo di Euro 1,38.
- *Riserva di rivalutazione:* pari a Euro 4.171.000 costituita per la sopra citata rivalutazione del marchio per Euro 4.171.000 (pari al valore del marchio di Euro 4.300.000 al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 129.000). Tale riserva risulta essere in sospensione di imposta in quanto la Società ha deciso di non avvalersi della possibilità di affrancare anche il valore fiscale della riserva; non sono state tuttavia stanziate imposte differite a fronte dell'ammontare della riserva in quanto non si prevede una distribuzione della stessa in futuro.
- *Riserva straordinaria:* la riserva iscritta in bilancio è una riserva di utili ed ammonta ad Euro 1.465.580
- *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi:* lo stanziamento della "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per Euro 79.431, avente come contropartita patrimoniale la rilevazione del fair value del derivato di Interest Rate Swap sottoscritto come collaterale del finanziamento a medio termine per Euro 3.500.000 concesso da Banca Intesa S.p.A. nel 2020 nei confronti della Capogruppo pari Euro 104.514 nella voce dell'attivo dello stato patrimoniale "B) III 4) "strumenti finanziari derivati attivi" e la contabilizzazione delle relative imposte differite passive (calcolate con aliquota Ires del 24%) nella voce "B) 2) "Fondi per imposte anche differite" e pari a Euro 25.083. La movimentazione dell'esercizio è pari all'incremento di fair value registrato dal derivato al 31 dicembre 2023.

Il prospetto che segue evidenzia la riconciliazione del risultato d'esercizio e del patrimonio netto tra il Bilancio d'esercizio della Capogruppo ed il Bilancio consolidato:

Descrizione	31/12/2023	
	Risultato netto	Patrimonio netto
<b>Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo</b>	<b>1.947.706</b>	<b>14.637.005</b>
-Valore di carico delle partecipazioni Consolidate		(2.742.097)
-Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese controllate	(80.664)	151.354
-Differenza di consolidamento		2.151.594
- Storno Costi di sviluppo	(8.000)	(8.000)
-Rettifiche per uniformità dei principi contabili	17.215	
-Amm.to Differenza di Consolidamento	(215.159)	(215.159)
- Amm.to Costi di sviluppo	1.600	1.600
-Elisione Dividendi infragruppo	(448.813)	
<b>Saldi come da bilancio consolidato - quota del Gruppo</b>	<b>1.213.885</b>	<b>13.976.295</b>
Saldi come da bilancio consolidato - quota di Terzi	-	-
<b>Saldi come da bilancio consolidato</b>	<b>1.213.885</b>	<b>13.976.295</b>

Descrizione	01/01/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Capitale	3.697.200	930.000		4.627.200
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		2.070.000		2.070.000
Riserve di rivalutazione	4.171.000			4.171.000
Riserva legale	248.049	28.038		276.087
Riserva straordinaria	932.857	532.722		1.465.579
<b>Totale Altre Riserve</b>	<b>932.857</b>	<b>532.722</b>	-	<b>1.465.579</b>
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari	152.970		(73.539)	79.431
Utili (perdite) portati a nuovo	(388.631)	461.744		73.113
Utile (perdita) dell'esercizio	736.855	1.213.885	(736.855)	1.213.885
<b>Totale</b>	<b>9.550.300</b>	<b>5.236.389</b>	- <b>810.394</b>	<b>13.976.295</b>

Le poste di patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità (*articolo 2427, primo comma, n.7-bis C.c.*):

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.627.200	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.070.000	A;B;C	2.070.000
Riserva rivalutazione	4.171.000	A,B	4.171.000
Riserva legale	276.087	A,B	276.087
Riserva straordinaria	1.465.580	A;B;C,	1.246.893
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	79.431		-
<b>Totale</b>	<b>12.689.297</b>		<b>7.763.980</b>
<b>Quota non distribuibile</b>			<b>5.146.093</b>
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>2.617.887</b>

*Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro*

Si precisa che SIMONE S.p.A. ha considerato disponibile ma non distribuibile, una quota di riserva straordinaria di Euro 699.006, pari all'ammontare delle spese di impianto e ampliamento non ancora ammortizzate.

La Capogruppo SIMONE S.p.A., nello scorso esercizio 2022, si è avvalsa della facoltà di valutare, per il solo esercizio 2022, i titoli non destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole, come previsto dall'art. 45, comma 3-octies, D.L. 21/6/2022, N. 73, convertito in L. 4 agosto 2022, n.122. Per tale motivo, l'assemblea chiamata ad approvare il bilancio 2022, ha provveduto a costituire una riserva straordinaria indisponibile.

### Fondo per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2023
76.526

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023
Fondo per imposte, anche differite	26.582
Altri	49.945
<b>Totale</b>	<b>76.526</b>

Il Fondo per imposte differite accoglie la fiscalità differita della SIMONE S.p.A. rilevata seguito di differenze temporanee tassabili, di cui prevalentemente Euro 25.084 relativi alle imposte differite calcolate sulla potenziale plusvalenza derivante dall'iscrizione del valore del derivato di copertura iscritto tra le attività finanziarie immobilizzate, a cui si rimanda al relativo paragrafo.

Il Fondo Altri per Euro 49.945 è relativo al rischio di copertura delle perdite maturate nel 2023 dalla società IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l. che la SIMONE S.p.A. ripianerà nel 2024.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2023
1.163.026

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società del Gruppo al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

## Debiti

<b>Saldo al 31/12/2023</b>
11.995.407

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al costo ammortizzato e la scadenza degli stessi è così suddivisa (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*):

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
debiti verso banche	1.983.784	3.355.280		5.339.063
debiti verso altri finanziatori	202.509	36.118		238.628
debiti verso fornitori	3.222.716			3.222.716
debiti verso controllanti	306.418			306.418
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.753			15.753
debiti tributari	417.451			417.451
debiti v/ istituti previd. e sicur. sociale	212.607			212.607
altri debiti	1.822.032	420.737		2.242.769
<b>Totale</b>	<b>8.183.271</b>	<b>3.812.135</b>	<b>-</b>	<b>11.995.407</b>

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31 dicembre 2023, pari ad Euro 5.339.063 comprensivi dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

In particolare, i Debiti verso banche riguardano:

- Scoperti di conto per Euro 1.074.019 di competenza della SIMONE S.p.A. per Euro 934.206 e per Euro 139.813 di DIKE GIURIDICA S.r.l.;
- Finanziamenti concessi dagli Istituti finanziatori per complessivi Euro 4.265.044, così dettagliati:
  - finanziamento di Euro 3.075.891, erogato alla SIMONE S.p.A. dalla Banca Intesa, coperto da garanzia del Mediocredito Centrale fino all'80% (la cui restituzione delle quote capitali è prevista fino al 2028). Al 31 dicembre 2023 il debito residuo ammonta ad Euro 2.791.065
  - finanziamento di Euro 850.000, erogato alla SIMONE S.p.A. dalla Banca Intesa, (in preammortamento fino al 23 dicembre 2023). Al 31 dicembre 2023 il debito residuo ammonta ad Euro 833.660;
  - finanziamento erogato alla DIKE GIURIDICA S.r.l. dalla Banca Intesa di Euro 440.000, (in preammortamento fino al mese di febbraio 2024);
  - finanziamento di Euro 224.728, erogato alla EDITRICE ARDEA WEB S.r.l. dalla banca Unicredit S.p.A. coperto da garanzia del Mediocredito Centrale fino all'80%. Al 31 dicembre 2023 il debito residuo ammonta ad Euro 200.319;

La voce "Debiti verso altri finanziatori" accoglie per la quota entro i 12 mesi i debiti per carte di credito e il finanziamento per acquisto di due autovetture relativi alla SIMONE S.p.A. per Euro 10.080 e, infine, il finanziamento in essere con la persona fisica Capobianco (ex socio di Editrice

Ardea) pari ad Euro 187.307 relativi alla Editrice Ardea da rimborsare da contratto entro il 30 giugno 2024, mentre la quota oltre i 12 mesi è relativa al finanziamento per acquisto di due autovetture relative alla SIMONE S.p.A. per Euro 36.118.

I “Debiti verso fornitori” sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce “Debiti verso Controllanti” è rappresentata dal debito delle società del Gruppo SIMONE S.p.A. che aderiscono al consolidato fiscale verso GIUNIMA S.r.l.,

La voce “Debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell’ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B.12 del passivo (Fondo imposte).

I debiti tributari al 31 dicembre 2023 sono prevalentemente costituiti da:

- IRES: Euro 13.652;
- IRAP: Euro 80.729;
- Debiti verso Erario per ritenute operate alla fonte: Euro 195.423 di competenza del 2023;
- Debiti IVA: Euro 37.217.

La voce “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” è costituita dai contributi da versare all’INPS, all’INAIL, ai Fondi di previdenza integrativa ed all’ Enasarco, regolarmente versati nel corso della prima parte dell’esercizio 2023 coerentemente con le scadenze previste.

Gli “Altri Debiti” al 31 dicembre 2023 accolgono prevalentemente:

1. Debiti verso i dipendenti per ferie e permessi, per Euro 981.708;
2. Debiti verso dipendenti per stipendi da corrispondere per Euro 277.887;
3. Debito per un deposito cauzionale ricevuto, per Euro 70.000;
4. Debiti per acquisto quote Editrice Ardea Web S.r.l., per Euro 630.000, di cui Euro 360.000 oltre 12 mesi;
5. Debito verso dipendenti per conciliazioni per Euro 184.600, di cui Euro 9.000 oltre 12 mesi.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Al 31 dicembre 2023 i debiti iscritti nell'attivo circolante sono esclusivamente verso soggetti italiani.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si attesta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, primo comma c.c., che alla data del 31 dicembre 2023 i debiti del Gruppo non risultano assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Sono tuttavia iscritti pegni su titoli finanziari non immobilizzati della SIMONE S.p.A. a garanzia di alcune esposizioni bancarie di seguito indicate:

- pegno su titoli del valore di Euro 1.000.000 in gestione a Banca Fideuram, a garanzia dello scoperto di conto corrente concesso alla SIMONE S.p.A. che alla data di riferimento del 31 dicembre 2023 era di Euro 934.206;
- pegno su titoli del valore di Euro 600.000 in gestione a Banca Fideuram, a garanzia dello scoperto di conto corrente concesso alla DIKE GIURIDICA S.r.l. di Euro 139.813 alla data di riferimento del 31 dicembre 2023;
- pegno su titoli del valore di Euro 220.000 in gestione a Banca Intesa, a garanzia di un finanziamento erogato alla DIKE GIURIDICA S.r.l al valore residuo alla data di riferimento del 31 dicembre 2023 di Euro 440.000.

## Finanziamenti effettuati da soci

La Capogruppo non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## Ratei e risconti passivi

<b>Saldo al 31/12/2023</b>
743.410

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La voce "Ratei e risconti passivi" è imputabile principalmente a SIMONE S.p.A. ed include ratei passivi per Euro 41.776 e risconti passivi per Euro 688.821.

La voce risconti passivi include:

- Euro 344.771, relativi ai contributi ricevuti, sottoforma di crediti di imposta, per investimenti in beni strumentali nuovi e/o beni 4.0, effettuati nel 2020 e nel 2022-2023. I contributi sono stati iscritti tra i risconti passivi e sono rilasciati per competenza anno per anno alla voce “Altri ricavi” del conto economico in relazione alla durata del periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono. Sussistono alla data del 31 dicembre 2023 risconti passivi superiori a 5 anni.
- Euro 344.051, relativo al contributo per il credito di imposta per la quotazione delle PMI. Il contributo è stato iscritto tra i risconti passivi ed è rilasciato alla voce “Altri ricavi” del conto economico in 5 esercizi per competenza in funzione dell’ammortamento dei costi di impianto e ampliamento cui si riferiscono.

### Nota integrativa, conto economico

#### Valore della produzione

<b>Saldo al 31/12/2023</b>
18.874.071

Descrizione	Saldo al 31/12/2023
Ricavi vendite e prestazioni	16.932.637
Variazione rimanenze prodotti finiti	1.211.636
Altri ricavi e proventi	729.798
<b>Totale</b>	<b>18.874.071</b>

La voce “altri ricavi e proventi” ammonta a Euro 729.798 e comprende:

- a) ricavi e proventi per Euro 201.685 composti principalmente da:
  - sopravvenienze attive per Euro 97.589;
  - ricavi da macero per Euro 36.950;
  - spese di spedizioni per Euro 34.437;
  - rimborso spese trasporto per Euro 29.671;
  - fitti attivi per Euro 18.000.
- b) contributi in conto esercizio per Euro 528.113 composti principalmente da:
  - contributi per spese di Ricerca & Sviluppo, per Euro 206.989;
  - contributi per investimenti 4.0, per Euro 99.667;
  - contributo per la quotazione delle PMI per Euro 86.013;
  - contributi per investimenti nel mezzogiorno (Bonus sud), per Euro 75.805.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa in quanto i ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia.



## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi del Gruppo sono registrati esclusivamente in Italia.

### Costi della produzione

<b>Saldo al 31/12/2023</b>
16.892.329

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023
Materie prime, sussidiarie e merci	1.605.277
Servizi	9.094.331
Godimento di beni di terzi	547.810
Salari e stipendi	2.990.751
Oneri sociali	627.329
Trattamento quiescenza e simili	242.427
Altri costi del personale	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	710.503
Ammortamento immobilizzazioni materiali	255.434
Svalutazioni crediti attivo circolante	16.357
Variazione rimanenze materie prime	322.997
Accantonamento per rischi	60.365
Oneri diversi di gestione	418.748
<b>Totale</b>	<b>16.892.329</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile della singola immobilizzazione immateriale.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### **Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Il Gruppo ha provveduto a svalutare Euro 16.357 riconducibili prevalentemente alla controllante, per crediti iscritti in bilancio di dubbia recuperabilità al 31 dicembre 2023.

### **Accantonamento per rischi**

La SIMONE S.p.A. ha effettuato un accantonamento in un fondo rischi per Euro 60.365 relativo alla società controllata IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l. al fine di coprire le relative perdite al 31 dicembre 2023.

### **Oneri diversi di gestione**

<b>Saldo al 31/12/2023</b>
418.748

Di seguito si riporta la composizione degli Oneri diversi di gestione al 31 dicembre 2023

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31/12/2023</b>
Iva	281.887
Perdite su crediti	12.822
Servizi bancari	46.004
Imposte indirette, tasse e contributi	21.377
Contributi ad associazioni sindacali e di c.	2.855
Oneri di utilità sociale	4.000
Omaggi	2.130
Sopravvenienze passive	27.453
Altro	20.220
<b>Totale</b>	<b>418.748</b>

L'Iva per Euro 281.887 derivata dal particolare regime Iva del settore dell'editoria che prevede che l'Iva sia interamente assolta in capo all'editore. Le società editoriali del Gruppo applicano il metodo della forfettizzazione della resa, anticipando l'Iva dovuta sulle copie cedute, applicando il 4% in relazione al numero delle copie consegnate e/o spedite, diminuito di una percentuale di forfettizzazione della resa del 70%.

### **Proventi e oneri finanziari**

<b>Saldo al 31/12/2023</b>
(181.876)

Descrizione	Saldo al 31/12/2023
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	6.247
Proventi diversi dai precedenti	171
(Interessi e altri oneri finanziari)	(188.764)
Utili (perdite) su cambi	470
<b>Totale</b>	<b>(181.876)</b>

Gli oneri finanziari includono principalmente interessi passivi sui debiti verso banche e sono relativi per Euro 131.456 a finanziamenti a medio-lungo termine in essere al 31 dicembre 2023.

#### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023
(585.981)

Imposte	Saldo al 31.12.23
<b>Imposte correnti</b>	<b>618.204</b>
Ires	488.446
Irap	129.758
<b>Imposte relative ad esercizi precedenti</b>	<b>21.043</b>
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>(38.801)</b>
Ires	(40.299)
Irap	1.498
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	<b>(14.465)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale al 31 dicembre 2023 ripartito per categoria, è il seguente:

Organico	31/12/2023
Dirigenti	4
Quadri	7
Impiegati	71
Operai	14
Altri	
<b>Totale</b>	<b>96</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore CCNL Grafici editoriali.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	203.025	7.908
Anticipazioni	-	-
Crediti	-	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	-	-

### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società incaricata della revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	22.780
Altri servizi di verifica svolti	16.000
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	94.025
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>132.805</b>

### Categorie di azioni emesse dalla Capogruppo

Nel seguente prospetto è indicato il numero e la parità contabile delle azioni della Capogruppo, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante il Periodo di Riferimento.

Descrizione	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni ordinarie	5.700.000	0,62
Azioni a voto plurimo	1.800.000	0,62
<b>Totale</b>	<b>7.500.000</b>	

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo della Nota Integrativa “Patrimonio netto”.

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Titoli emessi	Numero
Warrant	1.575.000
<b>Totale</b>	<b>1.575.000</b>

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo della Nota Integrativa “Patrimonio netto”.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Come sopra meglio illustrato, non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale Consolidato diversi da quelli descritti a proposito delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni.

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni né finanziamenti destinati.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni compiute dalla Capogruppo con le parti correlate incluse nel perimetro di consolidamento, sono state concluse a normali condizioni di mercato, e hanno riguardato in via prevalente:

- Fornitura di servizi di grafica e fotocomposizione erogati da parte di FONT CAFE' S.r.l. alle società del gruppo;
- Fornitura di servizi di logistica erogati dalla SIMONE S.p.A. alla società DIKE GIURIDICA S.r.l.;
- Fornitura di servizi commerciali, marketing, amministrativi e contabili prestati dalla SIMONE S.p.A. e dalla LIBRI E PROFESSIONI S.r.l. alla DIKE GIURIDICA S.r.l.;
- Attività di *service* di stampa digitale prestata dalla SIMONE S.p.A. alla DIKE GIURIDICA S.r.l.;
- Attività di centro di acquisto di servizi di stampa tipografica svolto dalla SIMONE S.p.A. alla EDITRICE ARDEA WEB S.r.l.;

- Affitto di ramo di azienda dalla SIMONE S.p.A. a favore di FONT CAFE' S.r.l..

In relazione alle attività con parti correlate verso soggetti esterni al perimetro di consolidamento, segnaliamo i principali:

- Contratto di locazione stipulato dalla SIMONE S.p.A. con la società proprietaria FDG IMMOBILIARE S.r.l., società sottoposta al controllo della GIUNIMA S.r.l., medesima controllante della SIMONE S.p.A.. Il contratto, che ha ad oggetto una porzione dell'immobile dove è svolta prevalentemente l'attività e prevede un canone annuo di Euro 152.064, è concluso alle medesime condizioni di mercato, in termini di valore/mq, dei contratti conclusi con terze parti per la restante parte dell'immobile di Pozzuoli, in Via Montenuovo Licola Patria 131c;
- Contratto di consolidato fiscale con capogruppo GIUNIMA S.r.l., stipulato tra le società: GIUNIMA S.r.l. – SIMONE S.p.A. -DIKE GIURIDICA S.r.l.-IL IL GATTO VERDE EDIZIONI Sr.l.- LIBRI E PROFESSIONI S.r.l.-VILLA ANGELINA GESTIONI S.r.l., FDG IMMOBILIARE S.r.l., EDITRICE ARDEA WEB S.r.l., che ha generato crediti e debiti da parte delle diverse società nei confronti della controllante ultima GIUNIMA S.r.l. a seguito dei trasferimenti IRES effettuati alla data del 31 dicembre 2023.

#### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

#### Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il *fair value* e le informazioni, riferite all'esercizio in corso sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

*Derivati utilizzati con finalità di copertura su flussi finanziari:*

- **Contratto IRS – Interest rate swap – n. 36644133** stipulato con Banca Intesa per la gestione del rischio sui tassi di interesse, legato alla variabilità dei tassi in relazione al finanziamento bancario di Euro 3.500.000.

Il valore nozionale sottostante all'IRS al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 2.423.889.

Il valore di mercato (*market to model*) del contratto è pari a Euro 104.514 al 31 dicembre 2023.

Sono di seguito evidenziate le principali informazioni del contratto:

Riepilogo		31/12/2023
Tipologia del contratto derivato	IRS	
Finalità (trading o copertura)	Copertura	
Scadenza del contratto	09/2026	
Rischio finanziario sottostante	Rischio di tasso di interesse variabile	
Valore nozionale	Euro	
Fair value contratto derivato	Euro 104.514	

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis, quarto comma, c.c., si attesta che la Capogruppo non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Nota Integrativa, parte finale**

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Dott. Luca Misso

Firmato digitalmente da: MISSO LUCA  
Luogo: Napoli  
Data: 20/05/2024 16:54:46  




KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Francesco Caracciolo, 17  
80122 NAPOLI NA  
Telefono +39 081 660785  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della  
Simone S.p.A.*

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Simone S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Simone S.p.A. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Simone S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Simone S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio





**Simone S.p.A.**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



**Simone S.p.A.**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Simone S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Simone S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Simone S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Simone S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 29 maggio 2024

KPMG S.p.A.

Andrea Buccione  
Socio

# EDIZIONI SIMONE

Simone S.p.A.

Sede legale: Via Riviera di Chiaia n.256 - 80121 Napoli

Direzione scientifica: Via Ferdinando Russo 33d - 80123 Napoli

Amministrazione, uffici e magazzino: Via Montenuovo Licola Patria 131/c – 80078 Pozzuoli (NA)

Numero REA : NA – 850418

Codice fiscale P.iva 06939011216

Capitale sociale € 4.627.200

Società quotata su Euronext Growth Milan

ISIN IT0005573123 Ticker SMN

## Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.947.706.

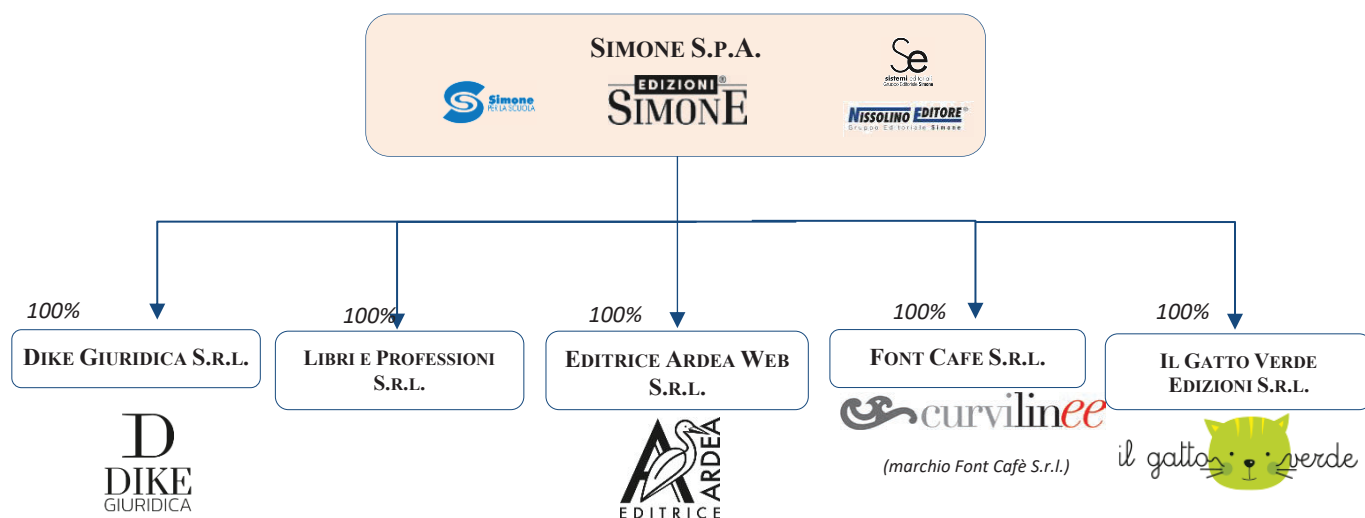
La Vostra Società, come ben sapete, svolge l'attività editoriale con lo storico marchio SIMONE, specializzato da oltre cinquant'anni nell'editoria scientifica fornendo prodotti editoriali per la scuola, l'università, concorsi pubblici e abilitazioni professionali.

Secondo i dati AIE, il 2023 il mercato editoriale italiano ha registrato dati sostanzialmente stabili, con una crescita dello 0,8% dei fatturati contro un calo dello 0,7% sul numero di copie vendute. L'editoria italiana si conferma la prima industria culturale del paese.

Tuttavia, come ben sapete, la Vostra azienda non segue le ordinarie dinamiche delle vendite di libri in generale, in quanto tratta di editoria specializzata legata ad eventi slegati dalle ordinarie logiche editoriali, quali possono essere importanti riforme legislative in campo giuridico, che impongono l'acquisto di libri da parte di professionisti, oppure l'incremento dei bandi di concorsi pubblici per i quali l'azienda ha un'ampia offerta di prodotti editoriali per la preparazione dei candidati, o le variazioni nell'ambito dei programmi scolastici.

In particolare, l'esercizio 2023 è stato caratterizzato sia dall'avvio di un processo di riforme legislative che dall'intensificarsi del numero di bandi per concorsi pubblici, che stanno generando occasioni per nuove produzioni editoriali.

La prima parte dell'esercizio è stata caratterizzata, oltre ad una riorganizzazione organizzativa interna, alla strutturazione di un gruppo editoriale di cui la Vostra società è a capo, che comprende le partecipazioni totalitarie in cinque società. Il gruppo editoriale attualmente è strutturato come segue:



Si precisa che i marchi esposti sono i principali utilizzati dalle singole società per la commercializzazione dei propri prodotti e/o servizi.

Terminata nella prima parte del 2023 la riorganizzazione organizzativa interna e quella societaria, la seconda parte dell'esercizio è stata caratterizzata dalla procedura di IPO, conclusasi in data 27 dicembre 2023 con l'ammissione da parte di Borsa italiana alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan.

Con l'ammissione alle quotazioni sul mercato EGM, l'azienda ha dimostrato di gestire un business solido con grandi potenzialità di crescita, ben espresso dai risultati di bilancio che seguono.

Nell'ambito del processo di IPO, la società in data 6 dicembre 2023 ha deliberato un aumento di capitale a servizio degli investitori, che è stato poi sottoscritto nei limiti di 4.627.200, quindi con un aumento di Euro 930.000 sottoscritti con un sovrapprezzo di Euro 2.070.000. La raccolta complessiva, in aumento di capitale, è stata quindi di Euro 3.000.000.

Le azioni della società sono state determinate in numero di 7.500.000.

Con l'assemblea del 6 dicembre 2023, è stato inoltre deliberato un ulteriore aumento di capitale scindibile a servizio dei warrant 2023-2026 emessi dalla società per complessivi 1.829.668.

#### **Fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio**

L'inizio dell'esercizio 2024 è stato caratterizzato da numerosi bandi di concorso che hanno fatto crescere in modo considerevole il fatturato dei manuali specifici, e in generale l'attenzione di un pubblico sempre maggiore a queste opportunità di lavoro. L'azienda ha effettuato ulteriori investimenti per potenziare la propria presenza sul web, acquisendo la piattaforma web [www.posizioniaperte.com](http://www.posizioniaperte.com), per ampliare il bacino di utenti web anche a tutti coloro che ricercano lavoro nel settore privato; ha ottenuto la registrazione presso la SIAE di un software di produzione propria, denominato Dash, per la gestione dei processi interni, e sta proseguendo le attività di ricerca e sviluppo per la realizzazione di una innovativa piattaforma per la preparazione ai concorsi pubblici. Inoltre, ha avviato un importante progetto di sviluppo di un archivio basato sull'intelligenza artificiale, i cui risultati apriranno scenari inediti nel settore.

Il 14 marzo 2024 l'Assemblea degli Azionisti di Simone, ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile.

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie è valida per un periodo di 18 mesi a far data dal giorno della delibera. Le risorse per l'acquisto di azioni proprie derivano dalla liquidità, già attualmente investita in altri titoli e fondi, quindi senza l'utilizzo dei proventi derivanti dal recente aumento di capitale effettuato in occasione dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, e senza intaccare la liquidità utile alle attività correnti e agli investimenti in corso.

L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione è finalizzata a dotare la Società di una utile opportunità strategica di investimento.

Il 20 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione di Simone ha dato avvio al piano di acquisto e disposizione delle azioni proprie della Società.

#### **Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

#### **Sintesi del bilancio (dati in Euro)**

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	14.107.344	12.277.222	12.299.718
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	2.967.949	1.822.929	2.056.493
Margine operativo netto (MON o Ebit)	2.200.004	1.325.696	1.393.617
Utile (perdita) d'esercizio	1.947.706	560.760	789.662
Attività fisse	8.178.961	7.474.829	5.326.257
Patrimonio netto complessivo	14.637.004	9.762.836	10.302.475
Posizione finanziaria netta	2.936.758	728.890	1.525.186

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
valore della produzione	15.391.302	13.311.612	13.592.468
marginale operativo lordo	2.967.949	1.822.929	2.056.493
Risultato prima delle imposte	2.510.644	615.774	984.514

I risultati conseguiti dimostrano non solo che l'azienda è riuscita a cogliere prontamente le opportunità offerte dal mercato, ma ha ben lavorato sia nell'ambito della riorganizzazione strutturale che nell'ambito degli investimenti strategici. Ad un incremento del fatturato del 15%, l'Ebitda si è incrementato di circa il 63%, facendo crescere il rapporto tra Ebitda e Ricavi dal 14,84% del 2022 al 21,04% del 2023. Il tutto si è poi riflesso sull'utile d'esercizio, favorevolmente condizionato anche dai proventi provenienti dalla controllata EDITRICE ARDEA WEB S.r.l..

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi delle vendite	14.107.344	12.277.222	1.830.122
Produzione interna	607.865	216.064	391.801
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	676.094	818.326	(142.232)
<b>Valore della produzione operativa (VP)</b>	<b>15.391.303</b>	<b>13.311.612</b>	<b>2.079.691</b>
Costi esterni operativi	8.966.051	7.922.794	1.043.257
Costo del personale	3.126.795	3.268.734	(141.939)
Oneri diversi tipici	330.508	297.155	33.353
<b>Costo della produzione operativa</b>	<b>12.423.354</b>	<b>11.488.683</b>	<b>318.105</b>
<b>Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)</b>	<b>2.967.949</b>	<b>1.822.929</b>	<b>1.145.020</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	767.945	497.233	270.712
<b>Margine Operativo netto (MON o EBIT)</b>	<b>2.200.004</b>	<b>1.325.696</b>	<b>874.308</b>
Risultato dell'area finanziaria	310.640	(59.911)	370.551
<b>Risultato corrente</b>	<b>2.510.644</b>	<b>1.265.785</b>	<b>1.244.859</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie		(33.445)	33.445
Componenti straordinari		(616.566)	616.566
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.510.644</b>	<b>615.774</b>	<b>1.894.870</b>
Imposte sul reddito	562.938	55.014	507.924
<b>Risultato netto</b>	<b>1.947.706</b>	<b>560.760</b>	<b>1.386.946</b>

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	4.410.681	3.925.983	484.698
Immobilizzazioni materiali nette	638.231	765.653	(127.422)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.130.049	2.783.193	346.856
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>8.178.961</b>	<b>7.474.929</b>	<b>704.032</b>
Rimanenze di magazzino	3.470.092	3.158.624	311.468
Crediti verso Clienti	2.341.766	2.849.295	(507.529)
Altri crediti	4.381.161	2.752.684	1.628.477
Ratei e risconti attivi	129.502	40.975	88.527
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>10.322.521</b>	<b>8.801.578</b>	<b>1.520.943</b>
Debiti verso fornitori	2.197.730	1.927.584	270.146
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	452.866	366.049	86.817
Altri debiti	2.235.021	2.644.942	(409.921)

Ratei e risconti passivi	730.597	545.630	184.967
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>5.616.214</b>	<b>5.484.205</b>	<b>132.009</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>3.685.407</b>	<b>2.092.946</b>	<b>1.592.461</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.098.370	1.079.950	18.420
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	497.264	678.306	(181.042)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>1.595.634</b>	<b>1.758.256</b>	<b>(162.622)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>11.289.634</b>	<b>9.033.946</b>	<b>2.255.688</b>
Patrimonio netto	(14.637.004)	(9.762.836)	(4.874.168)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine	(2.885.699)	(3.631.077)	745.378
Debiti di natura finanziaria a breve termine	6.233.069	4.359.967	1.873.102
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(11.289.634)</b>	<b>(9.033.946)</b>	<b>(2.255.688)</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Disponibilità liquide	3.331.631	999.818	2.331.813
Altre attività finanziarie correnti (C3)	4.625.990	4.625.990	
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 mesi)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 mesi)	1.709.350	1.260.830	448.520
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)	15.202	5.011	10.191
Debiti per leasing finanziario correnti			
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>6.233.069</b>	<b>4.359.967</b>	<b>1.873.102</b>
Altre attività finanziarie non correnti (B3)	219.388		219.388
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 mesi)	2.849.581	3.624.725	(775.144)
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 mesi)	36.118	6.352	(29.766)
Altri debiti	630.000		630.000
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(2.666.311)</b>	<b>(3.631.077)</b>	<b>964.766</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>2.936.758</b>	<b>728.890</b>	<b>2.207.868</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Liquidità primaria</b> (disponibilità liquide + crediti pronta esigibilità+att.finanziarie liquidabili / debiti correnti)	2,07	1,61
<b>Liquidità secondaria</b> (disponibilità liquide + crediti pronta esigibilità+magazzino +att. Finanziarie liquidabili/ debiti correnti)	2,59	2,12
<b>Indebitamento</b> (Tfr+debiti / P.n.)	0,75	1,18
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,07	1,74

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,07. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,59. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,75.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 2,07, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

#### **Ricorso al maggior termine per approvazione del bilancio d'esercizio**

Si segnala che con delibera del 20 dicembre 2023, l'Amministratore Unico ha deciso di approvare un calendario societario in cui l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 era prevista ricorrendo al maggior termine di 180 giorni, essendo la società tenuta alla redazione di un bilancio consolidato, ed ha quindi necessità di attendere la chiusura dei bilanci di tutte le società controllate.

#### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

##### **Personale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati né morti né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

##### **Informativa sull'Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientali.

#### **Investimenti**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Impianti e macchinari	20.200
Attrezzature industriali e commerciali	80.100
Altri beni	28.083

Si segnala, inoltre, che la società nel 2023 ha investito nell'acquisto della società FONT CAFE' S.r.l., operativa nel settore della grafica e fotocomposizione, per Euro 241.000; ha acquisito la totalità della partecipazione in DIKE GIURIDICA S.r.l., società operante nel settore dell'editoria specializzata nel settore giuridico per Euro 9.500; ha acquisito la totalità della partecipazione in GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l. per Euro 10.000, società operativa nell'ambito dell'editoria per bambini.

Inoltre, il maggior investimento è stato sostenuto per le attività propedeutiche alla procedura di IPO e la conseguente ammissione al mercato Euronext Growth Milan di Borsa italiana, iscritte tra i costi di impianto e ampliamento.

Oltre a tali attività, l'azienda è costantemente impegnata in un continuo processo di formazione interna volto a formare i propri dipendenti sulle nuove tecnologie digitali ormai sempre più strategiche nella produzione e nella vendita. Altri progetti formativi sono stati svolti secondo i piani di Fondimpresa e Fondirigenti.

#### **Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio sono state svolte attività di ricerca e sviluppo legate allo sviluppo di una nuova piattaforma per la predisposizione di testi per la partecipazione a concorsi pubblici, come ampiamente descritto nella nota integrativa cui si rinvia per maggiori dettagli.

#### **Attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di

direzione e coordinamento

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Denominazione	Crediti vs.	Debiti vs.	Costi sostenuti	Ricavi ottenuti
LIBRI & PROFESSIONI S.r.l.	2.250	(45.351)	(180.00)	4.500
FDG IMMOBILIARE S.r.l.	20.000	(12.406)	(164.470)	
FONT CAFE' S.r.l.	149.447	(357.947)	(577.474)	75.668
VILLA ANGELINA GESTIONI SRL		(3.347)	(2.710)	
GIUNIMA S.r.l.		(330.958)		
DIKE GIURIDICA S.r.l.	425.526			450.577
IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l.	398.796			7.476
EDITRICE ARDEA WEB S.r.l.	1.038.970			1.289.664

La società ha una società controllata, la LIBRI&PROFESSIONI S.r.l., che ha prestato nel 2023 servizi di consulenza in digital marketing e attività di supporto commerciale e amministrativo. La società corrisponde un canone di locazione per una porzione di immobili utilizzata presso la sede di Pozzuoli.

La società ha in corso con la società FDG IMMOBILIARE S.r.l. un contratto di locazione per l'immobile dove si svolge l'attività. Le condizioni del contratto di locazione sono stabilite secondo i medesimi criteri di mercato ai quali la società ha stipulato contratti di affitto con terzi, per porzioni di immobili adiacenti.

La società ha in essere un contratto di affitto di ramo di azienda con la società interamente posseduta FONT CAFE' S.r.l., che svolge l'attività di service editoriale nei confronti di case editrici, specializzata in attività di grafica e fotocomposizione, e che fornisce a sua volta servizi alla Vostra società. I servizi della FONT CAFE' S.r.l., sono remunerati a normali condizioni di mercato, secondo i listini applicati anche ad altre case editrici.

La società ha acquistato servizi dalla società VILLA ANGELINA GESTIONI S.r.l., appartenente al medesimo gruppo GIUNIMA S.r.l.;

Il debito nei confronti della controllante GIUNIMA S.r.l., sorge per effetto del trasferimento IRES nell'ambito del consolidato fiscale.

La società ha prestato servizi e erogato finanziamenti soci a due società controllate, DIKE GIURIDICA S.r.l. e IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l. che hanno generato ricavi intragruppo rispettivamente per Euro 450.577 e per Euro 7.476.;

La società ha riaddebitato alla controllata EDITRICE ARDEA WEB S.r.l. prestazioni di servizi tipografici per Euro 840.851, mentre ha rilevato ricavi per dividendi deliberati dalla controllata per Euro 448.813. I crediti sono relativi sia a finanziamenti, che a crediti per dividendi che a fatture commerciali.

Tutte le operazioni sono concluse a normali condizioni di mercato, ad eccezione dei finanziamenti soci alle società controllate, che per il solo 2023 sono stati infruttiferi.

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede, al 31/12/2023, azioni proprie

Per maggiori dettagli relativi all'operatività in azioni proprie effettuata nel 2024 si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio".

### Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

#### Rischio di credito



Non si rilevano rischi di credito significativi, tenuto conto della solidità dei clienti della società.

### **Rischio di liquidità**

In merito al rischio di liquidità si segnala che:

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

La società ha disponibilità liquide sufficienti a fronteggiare le esigenze di liquidità, ed ha a disposizione fidi bancari non utilizzati. A conferma della capacità di generare risorse finanziarie adeguate si evidenzia come nel corso dell'esercizio siano stati effettuati alcuni importanti investimenti, in particolar modo legati ai sopra citati acquisti di partecipazioni, che se da un lato hanno ridotto le disponibilità liquide dall'altro hanno confermato la capacità di far fronte a tale maggior fabbisogno senza particolari affanni

### **Rischio di mercato**

Il mercato editoriale nell'ultimo decennio si è drasticamente ridotto ma negli ultimi anni ha fatto registrare risultati positivi e in recupero, come già detto sopra. Al momento non si prevedono rischi rilevanti per il futuro ma anzi molte opportunità derivanti dal consolidamento della posizione di leader in alcuni settori, e dalla crescita dimensionale del gruppo che sta maggiormente diversificando le proprie attività.

### **Rischio di tasso di cambio**

La società non opera con l'estero, quindi non esiste alcun rischio di cambio.

### **Rischio tasso d'interesse**

Attraverso un contratto di Interest rate swap, la società ha azzerato il rischio di tasso di interesse relativamente al debito bancario per finanziamento acceso presso Intesa San Paolo per Euro 2.791.065.

I residui debiti bancari, sono soggetti all'incremento del tasso di interesse.

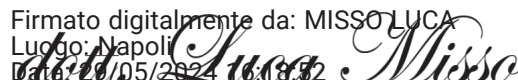
### **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'avvio dell'esercizio 2024, indica fatturati in crescita rispetto al 2023 per il segmento giuridico professionale, trainato dal grande numero di concorsi pubblici banditi dalla fine del 2023 ad oggi.

In relazione alle crisi internazionali attualmente in corso, come la crisi Russo-Ucraina o quella israelo-palestinese, si precisa che non esiste alcun rischio per la continuità aziendale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente, dott. Luca Misso

Firmato digitalmente da: MISSO LUCA  
Luogo: Napoli  
Data: 20/05/2024 16:18:52  


# SIMONE S.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	80121 NAPOLI (NA) VIA RIVIERA DI CHIAIA 256
Codice Fiscale	06939011216
Numero Rea	NA 850418
P.I.	06939011216
Capitale Sociale Euro	4.627.200 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Settore di attività prevalente (ATECO)	EDIZIONE DI LIBRI (581100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	GIUNIMA S.r.l.
Paese della capogruppo	ita

# Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	699.006	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	43.139	24.676
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.655.000	3.885.159
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.560	-
7) altre	8.976	16.148
Totale immobilizzazioni immateriali	4.410.681	3.925.983
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	453.873	654.496
3) attrezzature industriali e commerciali	91.551	22.408
4) altri beni	92.807	83.449
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	5.300
Totale immobilizzazioni materiali	638.231	765.653
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.742.097	2.524.722
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	500
Totale partecipazioni	2.742.097	2.525.222
2) crediti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.000	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.000	-
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.050	56.695
Totale crediti verso altri	44.050	56.695
Totale crediti	64.050	56.695
3) altri titoli	219.388	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	104.514	201.276
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.130.049	2.783.193
Totale immobilizzazioni (B)	8.178.961	7.474.829
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.199.723	1.496.120
4) prodotti finiti e merci	2.270.369	1.662.504
Totale rimanenze	3.470.092	3.158.624
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.341.766	2.849.295
Totale crediti verso clienti	2.341.766	2.849.295
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.404.990	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	610.000	-
Totale crediti verso imprese controllate	2.014.990	-
4) verso controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	143.836
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	-	<b>143.836</b>
<b>5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	60.419
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	705.000
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	-	<b>765.419</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.909.712	1.312.139
esigibili oltre l'esercizio successivo	318.020	457.777
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>2.227.732</b>	<b>1.769.916</b>
<b>5-ter) imposte anticipate</b>	<b>92.880</b>	<b>61.650</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.559	11.863
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>45.559</b>	<b>11.863</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>6.722.927</b>	<b>5.601.979</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>6) altri titoli</b>	<b>4.625.990</b>	<b>4.625.990</b>
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>4.625.990</b>	<b>4.625.990</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
<b>1) depositi bancari e postali</b>	<b>3.325.610</b>	<b>997.470</b>
<b>2) assegni</b>	<b>4.187</b>	<b>-</b>
<b>3) danaro e valori in cassa</b>	<b>1.834</b>	<b>2.348</b>
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.331.631</b>	<b>999.818</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>18.150.640</b>	<b>14.386.411</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>129.502</b>	<b>40.975</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>26.459.103</b>	<b>21.902.215</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>4.627.200</b>	<b>3.697.200</b>
<b>II - Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	<b>2.070.000</b>	<b>-</b>
<b>III - Riserve di rivalutazione</b>	<b>4.171.000</b>	<b>4.171.000</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>276.087</b>	<b>248.049</b>
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	1.465.580	932.858
Varie altre riserve	-	(1)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>1.465.580</b>	<b>932.857</b>
<b>VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	<b>79.431</b>	<b>152.970</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.947.706</b>	<b>560.760</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>14.637.004</b>	<b>9.762.836</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>2) per imposte, anche differite</b>	<b>26.582</b>	<b>48.306</b>
<b>4) altri</b>	<b>49.945</b>	<b>-</b>
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>76.527</b>	<b>48.306</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.098.370</b>	<b>1.079.950</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.709.350	1.260.830
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.849.581	3.624.725
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>4.558.931</b>	<b>4.885.555</b>
<b>5) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.202	5.011

esigibili oltre l'esercizio successivo	36.118	6.352
Totale debiti verso altri finanziatori	51.320	11.363
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.197.730	1.927.584
Totale debiti verso fornitori	2.197.730	1.927.584
<b>9) debiti verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	403.299	-
Totale debiti verso imprese controllate	403.299	-
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	330.958	337.588
Totale debiti verso controllanti	330.958	337.588
<b>11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.753	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.753	-
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	288.516	266.586
Totale debiti tributari	288.516	266.586
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.350	99.463
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	164.350	99.463
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.485.011	2.307.354
esigibili oltre l'esercizio successivo	420.737	630.000
Totale altri debiti	1.905.748	2.937.354
<b>Totale debiti</b>	<b>9.916.605</b>	<b>10.465.493</b>
E) Ratei e risconti	730.597	545.630
<b>Totale passivo</b>	<b>26.459.103</b>	<b>21.902.215</b>

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.107.344	12.277.222
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	607.865	216.064
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	528.113	606.216
altri	147.980	212.110
Totale altri ricavi e proventi	676.093	818.326
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>15.391.302</b>	<b>13.311.612</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	893.522	1.456.221
7) per servizi	7.321.502	6.345.064
8) per godimento di beni di terzi	454.630	384.810
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	2.414.891	2.331.950
b) oneri sociali	503.931	436.626
c) trattamento di fine rapporto	207.973	418.905
e) altri costi	-	81.253
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>3.126.795</b>	<b>3.268.734</b>
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	440.719	269.739
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	250.504	213.192
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.357	14.302
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>707.580</b>	<b>497.233</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	296.397	(263.301)
12) accantonamenti per rischi	60.365	-
14) oneri diversi di gestione	330.508	913.721
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>13.191.298</b>	<b>12.602.482</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>2.200.004</b>	<b>709.130</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
da imprese controllate	448.813	-
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>448.813</b>	<b>-</b>
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>		
altri	6.247	-
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>6.247</b>	<b>-</b>
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	885
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
da imprese controllanti	-	14.062
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	12.092
altri	-	23.003
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>-</b>	<b>49.157</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>6.247</b>	<b>50.042</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	144.420	109.953
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>144.420</b>	<b>109.953</b>

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	310.640	(59.911)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	33.445
Totale svalutazioni	-	33.445
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(33.445)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.510.644	615.774
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	592.670	85.974
imposte differite e anticipate	(29.732)	(30.960)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	562.938	55.014
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.947.706	560.760

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.947.706	560.760
Imposte sul reddito	562.938	55.014
Interessi passivi/(attivi)	138.173	59.911
(Dividendi)	(448.813)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	27.267
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cession	2.200.004	702.952
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamento Fondi	268.338	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	691.223	482.931
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	16.357	(1.235)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		-
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>975.918</b>	<b>481.696</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.175.922	1.184.648
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(311.468)	(479.365)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	507.529	102.021
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	270.146	(162.880)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(88.527)	35.160
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	184.967	98.174
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.582.867)	(101.442)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(1.020.220)</b>	<b>(508.332)</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.155.702	676.316
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(138.173)	(59.911)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.950)	869.161
Dividendi incassati	324.000	-
(Utilizzo dei fondi)	(189.553)	234.873
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(8.676)</b>	<b>1.044.123</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>2.147.026</b>	<b>1.720.439</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(123.083)	(302.980)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(925.417)	(31.913)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(480.228)	(2.601.257)
Disinvestimenti	-	(27.267)
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
Disinvestimenti		(126.012)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.528.728)</b>	<b>(3.089.429)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(286.667)	1.260.830
Accensione finanziamenti	297.654	124.725



(Rimborso finanziamenti)	(584.321)	(1.525)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3.000.000	(1.100.399)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.713.333	283.631
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.331.631	(1.085.359)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	997.470	2.077.553
Danaro e valori in cassa	2.348	7.623
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	999.818	2.085.176
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.325.610	997.470
Assegni	4.187	-
Danaro e valori in cassa	1.834	2.348
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.331.631	999.818

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Si precisa che la variazione indicata alla voce “Aumenti di capitale a pagamento” riporta l'effettivo aumento di capitale con sovrapprezzo di complessivi Euro 3.000.000, in conseguenza della delibera di aumento di capitale del 6 dicembre 2023.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.947.706.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio, essendo la Vostra società a capo di un gruppo di imprese, ed è tenuta, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, alla redazione del bilancio consolidato di gruppo. Si è reso quindi necessario attendere la chiusura dei bilanci di tutte le società controllate.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

### **Attività di Ricerca & Sviluppo**

La società nel corso dell'esercizio 2023 ha proseguito il suo progetto di Ricerca e Sviluppo indirizzando i propri sforzi, in particolare, su un progetto che è stato ritenuto particolarmente innovativo.

Trattasi di Attività di studio e sviluppo finalizzato alla definizione e realizzazione di una nuova innovativa piattaforma informatica per la preparazione dell'utente a concorsi pubblici.

Il Progetto è stato svolto nella sede di Via Montenuovo Licola Patria 131/c cap 80078 Pozzuoli (NA).

Per lo sviluppo del progetto sopra indicato la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 591.397, interamente eleggibili per il credito di imposta Ricerca & Sviluppo previsto ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e seguenti, così come modificato dal comma 1064 della Legge 30 dicembre 2020, n.178 (c.d. Legge di Bilancio).

La società ha intenzione, pertanto, di fruire del credito di imposta spettante secondo le indicazioni e le regolamentazioni normative dapprima richiamate, in quanto tali spese sono state correttamente rendicontate e relazionate per l'esercizio fiscale 2023. Il credito d'imposta in oggetto è pari ad Euro 206.988.

Le attività di Ricerca e Sviluppo proseguiranno nel corso dell'esercizio 2024.

Si confida, infine, che l'esito di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Il 2023 è stato un anno caratterizzato dall'avvio di un processo di riforme normative e dai sempre più numerosi bandi di concorso pubblico, che hanno dato uno stimolo alla richiesta dei prodotti editoriali che l'azienda è stata in grado di interpretare in modo eccellente.

La prima parte dell'esercizio 2023 è stata caratterizzata da una riorganizzazione sia interna che di gruppo, come meglio illustrato nella relazione sulla gestione. La seconda parte dell'esercizio, è stata caratterizzata dalla fase di IPO che è terminata con successo con l'ammissione di Borsa italiana alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan del 27 dicembre 2023.

### **Criteri di formazione**

Il bilancio di esercizio della SIMONE S.p.A. chiuso al 31/12/2023 è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di contabilità ("Principi contabili OIC"), e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa.

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione e' ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

La Società detiene partecipazioni di controllo e pertanto, ad integrazione del bilancio d'esercizio, ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo al quale si rimanda per una più completa informativa.

## Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c )

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

### Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha modificato alcun principio contabile rispetto al precedente esercizio.

## Correzione di errori rilevanti

Non si sono rese necessarie rilevazioni per correzione di errori rilevanti.

## Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

## Immobilizzazioni

### Immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

I beni immateriali, costituiti dal marchio, diritti di autore e software, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'ammortamento è stato operato a quote costanti, in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Tipo Bene	% Ammortamento
Costi di impianto	20%
Marchio	5%
Software	20%
Diritti d'autore	33,33%

Il marchio è stato ammortizzato per un periodo di 20 anni, periodo ritenuto congruo in funzione della provata capacità del marchio di generare reddito per un periodo non inferiore di tempo, tenuto conto della loro affermazione nel mercato editoriale e della importanza dell'asset per lo svolgimento dell'attività aziendale.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società si è avvalsa già nel 2020 della facoltà di riallineare il valore fiscale del marchio aziendale, prima rivalutato solo civilisticamente in conseguenza di una operazione straordinaria. Il riallineamento è stato effettuato a seguito di una nuova valutazione del marchio aziendale principale "EDIZIONI SIMONE", poi esaminata e approvata dalla società Deloitte & touche S.p.A.. La società ha versato l'imposta sostitutiva nei termini di legge.

### Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	12,5% o 15%
Attrezzature	10%
Arredamenti	12%
Automezzi	20%

Il piano di ammortamento viene periodicamente rivisto per verificare se sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione. Se quest'ultima è modificata, il valore contabile dell'immobilizzazione al tempo di tale cambiamento è ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite.

#### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo, normalmente per un arco temporale non inferiore ai 12 mesi, vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Durante il periodo di possesso, il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine

finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

### **Strumenti finanziari derivati**

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

- a) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, *rating* di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
- b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
- c) è regolato a data futura.

Sono considerati strumenti finanziari derivati anche quei contratti di acquisto e vendita di merci che conferiscono all'una o all'altra parte contraente il diritto di procedere alla liquidazione del contratto per contanti o mediante altri strumenti finanziari ad eccezione del caso in cui si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a) il contratto sia stato concluso e sia mantenuto per soddisfare le esigenze di acquisto, vendita o di utilizzo merci;
- b) il contratto sia destinato a tale scopo fin dalla sua conclusione;
- c) si preveda che il contratto sia eseguito mediante consegna della merce.

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto. L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in conto economico.

### **Titoli di debito**

I titoli di debito sono rilevati in bilancio quando avviene la consegna del titolo e sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione.

La perdita durevole di valore si ha quando, per ragioni legate alla capacità di rimborso dell'emittente, la Società ritenga con ragionevolezza e fondatezza di non poter più incassare integralmente i flussi di cassa previsti dal contratto.

L'importo della perdita di valore alla data di bilancio è pari alla differenza fra il valore contabile in assenza di riduzione di valore e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si stima di non incassare, determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario.

Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo ammortizzato determinato in assenza della svalutazione precedentemente apportata.

### **Rimanenze**

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Le rimanenze sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

### **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.



I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

#### **Titoli di debito**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato perché trattasi di titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;

I titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori. Successivamente valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede verranno pagate ovvero di beni e servizi che dovranno essere forniti al tempo in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, alla data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. In presenza di polizze assicurative a copertura di passività potenziali, nella stima dei fondi si tiene conto di eventuali rimborsi assicurativi qualora si ritenga che in caso di soccombenza il risarcimento sia ragionevolmente certo. I fondi per rischi e oneri iscritti in un periodo precedente sono oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

### **TFR**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso costituisce un onere retributivo certo da iscrivere in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica e corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai costi. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

A decorrere dall'esercizio 2020 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale del gruppo - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti-, congiuntamente alla società GIUNIMA S.r.l. quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo GIUNIMA S.r.l..

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti (o crediti) verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

### **Ricavi e costi**

I ricavi di vendita di prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

### **Dividendi**

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

### **Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali**

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa.

## **Altre informazioni**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Segnaliamo che la società è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.410.681	3.925.983	484.698

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	-	836.860	4.335.803	-	35.860	5.208.523
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	812.184	450.644	-	19.712	1.282.540
<b>Valore di bilancio</b>	-	24.676	3.885.159	-	16.148	3.925.983
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	873.757	47.100	-	4.560	-	925.417
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	15.159	(15.159)	-	-	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	174.751	43.796	215.000	-	7.172	440.719
<b>Totale variazioni</b>	699.006	18.463	(230.159)	4.560	(7.172)	484.698
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	873.757	919.764	4.300.000	4.560	35.860	6.133.941
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	174.751	876.625	645.000	-	26.884	1.723.260
<b>Valore di bilancio</b>	699.006	43.139	3.655.000	4.560	8.976	4.410.681

Gli incrementi relativi alle spese di impianto ed ampliamento sono relativi alle spese che si sono rese necessarie nella fase di IPO, per l'accesso al mercato EGM. Per tali spese, è stata fatta istanza di credito di imposta per un importo di Euro 430.064.

Gli investimenti per i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono relativi all'acquisto di diritti per nuove pubblicazioni.

La società nell'esercizio 2020 aveva in bilancio iscritto i propri marchi aziendali ad un valore netto contabile pari ad Euro 5.100.000. Tale valore risultava da una precedente rivalutazione che non aveva alcun effetto fiscale in quanto derivante da una operazione straordinaria. La società si è successivamente avvalsa della facoltà concessa dall'art.100 del DL 104 /2020, di ottenere il riconoscimento fiscale dell'intero valore del marchio aziendale pagando l'imposta sostitutiva del 3%. A tal fine, ha effettuato una nuova valutazione del marchio aziendale, in particolare del marchio principale "EDIZIONI SIMONE", è stata poi esaminata e approvata dalla società Deloitte & Touche S.p.A. sulla base dell'incarico conferitole

a novembre 2020. L'esito di tale valutazione ha definito il valore del marchio, in Euro 4.300.000. Per tale motivo la società ha contabilizzato l'imposta sostitutiva dovuta di Euro 129.000 (3% sul valore di 4.300.000), ed ha poi adeguato il valore civilistico alle risultanze dell'ultima valutazione.

In sede di approvazione del bilancio 2020, è stata effettuata l'integrazione della riserva di rivalutazione, vincolando una quota dell'utile d'esercizio a riserva indisponibile al fine di ricostituire la riserva di rivalutazione per l'importo di Euro 4.171.000 (pari al valore del marchio al netto dell'imposta sostitutiva).

La Società ha optato per l'estensione a 50 anni del periodo di ammortamento fiscale, rilevando le imposte differite attive relative alle differenze temporanee deducibile secondo il postulato della prudenza.

## Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
638.231	765.653	(127.422)

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	1.330.891	227.480	409.188	5.300	1.972.859
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	676.395	205.072	325.739	-	1.207.206
<b>Valore di bilancio</b>	654.496	22.408	83.449	5.300	765.653
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	20.200	80.100	28.083	(5.300)	123.083
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	220.823	10.957	18.725	-	250.504
<b>Totale variazioni</b>	(200.623)	69.143	9.358	(5.300)	(127.422)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	1.351.091	307.579	437.270	-	2.095.940
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	897.218	216.028	344.463	-	1.457.709
<b>Valore di bilancio</b>	453.873	91.551	92.807	-	638.231

Gli incrementi in attrezzature e impianti sono relativi all'acquisto di beni per l'allestimento di un nuovo deposito di libri, e per l'acquisto di un nuovo muletto.

## Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.130.049	2.783.193	346.856

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	2.962.130	500	2.962.630	-	201.276

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Svalutazioni	437.408	-	437.408	-	-
Valore di bilancio	2.524.722	500	2.525.222	-	201.276
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	261.340	(500)	260.840	219.388	(96.762)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	10.420	-	10.420	-	-
Altre variazioni	(33.545)	-	(33.545)	-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>217.375</b>	<b>(500)</b>	<b>235.715</b>	<b>219.388</b>	<b>(96.762)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	3.189.925	-	3.189.925	-	104.514
Svalutazioni	447.828	-	447.828	-	-
Valore di bilancio	2.742.097	-	2.742.097	219.388	104.514

## Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.

Gli incrementi sono relativi ai seguenti acquisti:

Acquisizione del 100% della società FONT CAFE' S.r.l., detenuta tramite società fiduciaria, per Euro 241.000

Acquisizione del 95% della società DIKE GIURIDICA S.r.l., per Euro 9.920, di cui si deteneva già una quota del 5% oggetto della riduzione della voce "Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti";

Acquisizione del 100% della società IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l. per Euro 10.420, poi integralmente svalutata essendo in presenza di una perdita durevole di valore;

I decrementi sono relativi per Euro 33.545 alla rettifica sul valore di carico della partecipazione in EDITRICE ARDEA WEB S.r.l., dovuta ad un conguaglio prezzo definito nel 2023.

## Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
104.514	201.276	(96.762)

Si tratta di strumenti finanziari destinati ad essere mantenuti oltre l'esercizio successivo.

In particolare, la società ha sottoscritto un Interest Rate Swap con Intesa San Paolo, contratto n. 36644133 di settembre 2020, con scadenza settembre 2026, a copertura del tasso interesse fissato sul finanziamento bancario di Euro 3.500.000. Il valore Mark to Market al 31 dicembre 2023, è positivo per Euro 104.514, registrando quindi un decremento di Euro 96.762 nel 2023 iscritto nella apposita riserva di patrimonio netto ora pari ad Euro 79.430 al netto delle imposte differite di Euro 25.084.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	20.000	20.000	20.000
Crediti immobilizzati verso altri	56.695	(12.645)	44.050	44.050
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>56.695</b>	<b>7.355</b>	<b>64.050</b>	<b>64.050</b>

La Variazione di Euro 20.000 deriva da una riclassificazione del deposito cauzionale preesistente versato alla FDG IMMOBILIARE S.r.l., società controllata anche essa dalla GIUNIMA S.r.l., prima iscritta tra i crediti verso altri.

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
LIBRI & PROFESSIONI S.r.l	Napoli	07044280639	232.582	15.859	104.284	232.582	100,00%	88.427
EDITRICE ARDEA WEB S. r.l.	Napoli	06590231210	20.000	35.006	204.404	20.000	100,00%	2.402.250
DIKE GIURIDICA S.r. l.	Napoli	10063311210	10.000	57.545	7.363	10.000	100,00%	10.420
FONT CAFE' S. r.l.	Napoli	08434981216	10.000	(57.506)	14.975	10.000	100,00%	241.000
IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l.	Napoli	10029651212	10.000	(60.365)	(54.860)	10.000	100,00%	-
<b>Totale</b>								2.742.097

Con riferimento alla differenza tra il valore di carico della partecipazione detenuta in EDITRICE ARDEA WEB S.r.l. e la sua corrispondente quota di patrimonio netto, si evidenzia come la stessa non sia in alcun modo indice di una perdita durevole di valore in quanto il maggior prezzo pagato è da considerarsi rappresentativo dei benefici economici che la stessa saprà generare in forza dei previsti utili futuri. Nel 2023 la controllata ha distribuito dividendi per Euro 448.813 e ha rilevato un utile d'esercizio di Euro 35.006 a conferma della propria capacità di generare redditi positivi.

Anche con riferimento alla differenza tra il valore di carico della partecipazione detenuta in FONT CAFE' S.r.l. e il suo patrimonio netto, si ritiene che questa non sia in alcun modo indice di una perdita durevole di valore in quanto il maggior prezzo pagato è da considerarsi rappresentativo dei benefici economici che la stessa saprà generare in forza dei previsti utili futuri.

IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l. ha consuntivato una perdita d'esercizio di Euro 60.365 che ha portato la stessa ad avere un patrimonio netto negativo di Euro 54.860, a fronte del quale, dopo aver svalutato il valore di carico della partecipazione pari a Euro 10.420, è stato accantonato un fondo rischi di pari importo a fronte dell'onere che dovrà sostenere Simone S.p.A. per la ricapitalizzazione della stessa. Tutto ciò premesso si evidenzia tuttavia che le prospettive di medio periodo sono positive.

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	20.000	44.050	64.050
<b>Totale</b>	20.000	44.050	64.050

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.000
Crediti verso altri	44.050
<b>Altri titoli</b>	219.388

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Deposito cauzionale su contratto di locazione	20.000
<b>Totale</b>	<b>20.000</b>



## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	44.050
<b>Totale</b>	<b>44.050</b>

## Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
Titoli obbligazionari	219.388
<b>Totale</b>	<b>219.388</b>

Titoli obbligazionari dal valore nominale di iscrizione in bilancio di Euro 219.388 presso banca Intesa San paolo a garanzia di un finanziamento bancario erogato a favore di una società del gruppo.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.470.092	3.158.624	311.468

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La riduzione delle materie prime è stata determinata dal fatto che la società ha maggiormente utilizzato le giacenze di carta esistenti per limitare l'impatto dell'impennata dei prezzi che ha caratterizzato anche l'inizio 2023.

L'incremento dei prodotti finiti è stato determinato in parte dalla produzione per il segmento dei concorsi, che ha visto numerosi bandi pubblicati nell'ultima parte dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.496.120	(296.397)	1.199.723
Prodotti finiti e merci	1.662.504	607.865	2.270.369
<b>Totale rimanenze</b>	<b>3.158.624</b>	<b>311.468</b>	<b>3.470.092</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.722.927	5.601.979	1.120.948

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.849.295	(507.529)	2.341.766	2.341.766	-
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	2.014.990	2.014.990	1.404.990	610.000
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	143.836	(143.836)	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	765.419	(765.419)	-	-	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.769.916	457.816	2.227.732	1.909.712	318.020
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	61.650	31.230	92.880		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	11.863	33.696	45.559	45.559	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>5.601.979</b>	<b>1.120.948</b>	<b>6.722.927</b>	<b>5.702.027</b>	<b>928.020</b>

La voce "Crediti verso clienti" si è ridotta di Euro 507.529, nonostante l'incremento del fatturato. La variazione è strettamente connessa al mix dei canali di vendita.

Alla voce "Crediti verso società controllate" oltre i dodici mesi, sono confluiti i crediti per finanziamenti erogati nei confronti delle società DIKE GIURIDICA S.r.l. per Euro 220.000, postergati rispetto al rimborso di un finanziamento erogato alla controllata da Banca Intesa San Paolo; e per Euro 390.000 un credito per finanziamenti infruttiferi erogati nei confronti della controllata IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l.

Alla voce "Crediti verso società controllate" entro i dodici mesi, i crediti nei confronti della EDITRICE ARDEA WEB S.r.l. per dividendi deliberati e non ancora incassati, di Euro 124.813, e ulteriori crediti nei confronti della medesima società e verso le altre controllate, derivanti da finanziamenti infruttiferi o per crediti commerciali.

Alla voce "Crediti tributari", sono iscritti i crediti di imposta maturati dalla società distinti per la parte utilizzabile entro i 12 mesi e oltre i 12 mesi, oltre al credito IVA maturato nell'esercizio 2023 e utilizzabile in compensazione.

Tali crediti hanno ad oggetto principalmente il credito IVA per Euro 818.447, il credito per ricerca e sviluppo pari ad Euro 584.296, il credito d'imposta per spese di IPO di Euro 430.064, credito di imposta per beni strumentali per Euro 51.540, credito di imposta per bonus edilizi acquistati da terzi, per Euro 158.152, credito di imposta da formazione 4.0 anno 2022 non ancora utilizzato per Euro 108.810 e altri crediti di imposta per la differenza.

Le imposte anticipate per Euro 92.880 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I Crediti sono tutti attinenti a transazione svolte in Italia con soggetti nazionali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2022	14.302	14.302
Utilizzo nell'esercizio	(14.302)	(14.302)
Accantonamento esercizio	16.357	16.176
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>16.357</b>	<b>16.176</b>

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.625.990	4.625.990	

Trattasi di titoli altamente diversificati e prontamente liquidabili.

Si precisa che questi titoli in parte sono dati in pegno a garanzia di esposizioni bancarie, in particolare:

Si precisa che questi titoli in parte sono dati in pegno a garanzia di esposizioni bancarie, come nel seguito indicato:

- pegno su titoli del valore di Euro 1.000.000 in gestione a Banca Fideuram, a garanzia dello scoperto di cc concesso alla S.p.A. che alla data di riferimento del 31/12/2023 era di Euro 934.206;
- pegno su titoli del valore di Euro 600.000 in gestione a Banca Fideuram, a garanzia dello scoperto di cc concesso alla controllata Dike Giuridica Srl di Euro 139.813 alla data di riferimento del 31/12/2023;

## Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.331.631	999.818	2.331.813

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	997.470	2.328.140	3.325.610
Assegni	-	4.187	4.187
Denaro e altri valori in cassa	2.348	(514)	1.834
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>999.818</b>	<b>2.331.813</b>	<b>3.331.631</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## **Ratei e risconti attivi**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
129.502	40.975	88.527

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	<b>-</b>	<b>20.700</b>	<b>20.700</b>

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	40.975	67.827	108.802
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	40.975	88.527	129.502

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi	20.700
Risconti attivi	108.802
	<b>129.502</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
14.637.004	9.762.836	4.874.168

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.697.200	-	930.000	-		4.627.200
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	2.070.000	-		2.070.000
Riserve di rivalutazione	4.171.000	-	-	-		4.171.000
Riserva legale	248.049	28.038	-	-		276.087
Altre riserve						
Riserva straordinaria	932.858	532.722	-	-		1.465.580
Varie altre riserve	(1)	1	-	-		-
Totale altre riserve	932.857	532.723	-	-		1.465.580
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	152.970	-	-	73.539		79.431
Utile (perdita) dell'esercizio	560.760	(560.760)	-	-	1.947.706	1.947.706
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>9.762.836</b>	<b>1</b>	<b>3.000.000</b>	<b>73.539</b>	<b>1.947.706</b>	<b>14.637.004</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria	1.246.893
Riserva straordinaria indisponibile	218.687

La società, nello scorso esercizio 2022, si è avvalsa della facoltà di valutare, i titoli non destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole, come previsto dall'art. 45, comma 3-octies, D.L. 21/6/2022, N. 73, convertito in L. 4 agosto 2022, n.122. Per tale motivo, l'assemblea chiamata ad approvare il bilancio 2022, ha provveduto a costituire una riserva straordinaria indisponibile. Anche per il 2023 la società si è avvalsa di tale facoltà prevista dalla legge, ma la riserva già vincolata è capiente.

Si precisa che nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve pari alla sopra citata Riserva rivalutazione del marchio per Euro 4.171.000 (pari al valore marchio di 4.300.000 al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 129.000).

Tale riserva risulta essere in sospensione di imposta in quanto la Società ha deciso di non avvalersi della possibilità di affrancare anche il valore fiscale della riserva; non sono state tuttavia stanziate imposte differite a fronte dell'ammontare della riserva in quanto non si prevede una distribuzione della stessa in futuro.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	4.627.200	B	-
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	2.070.000	A,B,C	2.070.000
<b>Riserve di rivalutazione</b>	4.171.000	A,B	4.171.000
<b>Riserva legale</b>	276.087	A,B	276.087
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria</b>	1.465.580	A,B,C	1.246.893
<b>Totale altre riserve</b>	1.465.580		-
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	79.431		-
<b>Totale</b>	12.689.298		7.763.980
<b>Quota non distribuibile</b>			5.146.093
<b>Residua quota distribuibile</b>			2.617.887

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

SI precisa che è stata considerata disponibile ma non distribuibile, una quota di riserva straordinaria di Euro 699.006, pari all'ammontare delle spese di impianto e ampliamento non ancora ammortizzate.

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sono di seguito evidenziati (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
<b>Valore di inizio esercizio</b>	152.970
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Rilascio a conto economico</b>	(73.539)
<b>Valore di fine esercizio</b>	79.431

Trattasi della riserva su un Interest rate swap sottoscritto con Intesa San Paolo a copertura del tasso di interesse dovuto sul finanziamento bancario di 3.500.000 erogato nel 2020 da Banca Intesa San Paolo. La movimentazione dell'esercizio è pari all'incremento di fair value registrato dal derivato nel corso del 2023 al netto delle imposte differite di competenza pari a euro 25.084.

## **Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto**

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Riserva copertura flussi finanziari	Riserva di utili /sovrapprezzo azioni	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale

<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	<b>3.697.200</b>	<b>208.566</b>	<b>4.171.000</b>	<b>3.368</b>	<b>728.123</b>	<b>704.556</b>	<b>789.662</b>	<b>10.302.475</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio		39.483				750.179	(789.662)	
Attribuzione dividendi					(728.123)	(521.877)		(1.250.000)



	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Riserva copertura flussi finanziari	Riserva di utili /sovrapprezzo azioni	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
Adeguamento riserva copertura derivati				149.602				149.602
Risultato dell'esercizio precedente							560.760	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	<b>3.697.200</b>	<b>248.049</b>	<b>4.171.000</b>	<b>152.970</b>		<b>932.858</b>	<b>560.760</b>	<b>9.762.836</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio		28.038				532.722	(560.760)	
Aumento capitale	930.000				2.070.000			3.000.000
Adeguamento riserva copertura derivati				(73.539)				(73.539)
Risultato dell'esercizio corrente							1.947.706	1.947.706
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>4.627.200</b>	<b>276.087</b>	<b>4.171.000</b>	<b>79.431</b>	<b>2.070.000</b>	<b>1.465.580</b>	<b>1.947.706</b>	<b>14.637.004</b>

## Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
76.527	48.306	28.221

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	48.306	-	48.306
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	1.498	49.945	51.443
<b>Altre variazioni</b>	(23.222)	-	(23.222)
<b>Totale variazioni</b>	(21.724)	49.945	28.221
<b>Valore di fine esercizio</b>	26.582	49.945	76.527

I decrementi di Euro 23.222, sono relativi all' accantonamento dell'esercizio precedente riferito alle imposte differite calcolate sulla potenziale plusvalenza derivante dall'iscrizione del valore del derivato di copertura iscritto tra le attività finanziarie immobilizzate, che si è ridotto rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento di Euro 1.498 è relativo alle imposte differite calcolate su dividendi non ancora incassati.

L'incremento del fondo rischi di Euro 49.945, è relativo al rischio di copertura perdite maturate nel 2023 dalla società controllata IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l., che la Vostra società sarà chiamata a ripianare nel 2024.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.098.370	1.079.950	18.420

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.079.950
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	207.973
Altre variazioni	(189.553)
Totale variazioni	18.420
Valore di fine esercizio	1.098.370

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si precisa che la società provvede a versare all'Inps le quote di Tfr maturate mensilmente dalla totalità dei dipendenti. Il fondo Trf maturato dai dipendenti, è quindi esposto al netto di quanto versato al fondo tesoreria INPS.

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.916.605	10.465.493	(548.888)

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.885.555	(326.624)	4.558.931	1.709.350	2.849.581
Debiti verso altri finanziatori	11.363	39.957	51.320	15.202	36.118
Debiti verso fornitori	1.927.584	270.146	2.197.730	2.197.730	-
Debiti verso imprese controllate	-	403.299	403.299	403.299	-
Debiti verso controllanti	337.588	(6.630)	330.958	330.958	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	15.753	15.753	15.753	-
Debiti tributari	266.586	21.930	288.516	288.516	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.463	64.887	164.350	164.350	-
Altri debiti	2.937.354	(1.031.606)	1.905.748	1.485.011	420.737
<b>Totale debiti</b>	<b>10.465.493</b>	<b>(548.888)</b>	<b>9.916.605</b>	<b>6.610.169</b>	<b>3.306.436</b>

Il saldo del “Debito verso banche” al 31/12/2023, pari a Euro 4.558.931, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili, suddiviso tra debiti entro e oltre i dodici mesi in base ai rispettivi piani di ammortamento.

In dettaglio, tale importo include i debiti residui relativi a (i) finanziamento erogato dalla banca Intesa San Paolo coperto da garanzia del Mediocredito Centrale fino all'80% per Euro 2.791.065, (la cui restituzione delle quote capitali è prevista fino al 2028); (ii) finanziamento erogato dalla banca Intesa San Paolo di Euro 833.660, (la cui restituzione è prevista fino al 2027); (iii) scoperto di conto corrente di Euro 934.206 è relativo ad uno scoperto di conto corrente, garantito da pegno su titoli, come già descritto in commento alla precedente voce “Attività finanziarie non immobilizzate”.

I “Debiti verso altri finanziatori” accoglie i debiti per carte di credito e, per la quota oltre i 12 mesi, un finanziamento per acquisto di due autovetture.

La Voce “Debiti verso controllanti” accoglie il debito verso la controllante GIUNIMA S.r.l. per trasferimenti Ires effettuati nell'ambito del consolidato fiscale.

La Voce “Debiti verso imprese controllate” accoglie debiti di natura commerciale sorti con le società controllate.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Tra gli altri debiti oltre i 12 mesi sono iscritti:

Debito per acquisto quote Editrice Ardea Web S.r.l., per Euro 360.000

Debiti per conciliazioni con dipendenti, per Euro 9.000

Debiti verso l'agente della riscossione per rottamazioni relativi a tributi e contributi vari, per Euro 51.737.

Tra gli altri debiti entro i 12 mesi, sono iscritti:

Debiti verso dipendenti per stipendi corrisposti dopo la chiusura dell'esercizio, per Euro 154.468;

Debiti per acquisto quote Editrice Ardea Web S.r.l., per Euro 270.000;

Debiti per conciliazioni dipendenti, per Euro 86.600;

Debito per un deposito cauzionale ricevuto, per Euro 70.000;

Debiti verso i dipendenti per ferie e permessi per Euro 811.720.

Debiti verso l'agente della riscossione per rateizzi, relativi a tributi e contributi vari, per Euro 17.922.

Debito per indennità di preavviso da corrispondere per Euro 74.000.

Altri debiti per Euro 300.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
<b>Debiti verso banche</b>	4.558.931	4.558.931
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	51.320	51.320
<b>Debiti verso fornitori</b>	2.197.730	2.197.730
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	403.299	403.299
<b>Debiti verso imprese controllanti</b>	360.913	330.958
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	15.753	15.753
<b>Debiti tributari</b>	288.516	288.516
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	164.350	164.350
<b>Altri debiti</b>	1.905.748	1.905.748
<b>Debiti</b>	<b>9.916.605</b>	<b>9.916.605</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come già scritto, alcuni titoli iscritti tra le attività finanziarie immobilizzate e non, sono concessi in pegno a garanzia di esposizioni bancarie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	934.206	934.206	3.624.725	4.558.931
Debiti verso altri finanziatori	-	-	51.320	51.320
Debiti verso fornitori	-	-	2.210.136	2.197.730
Debiti verso imprese controllate	-	-	403.299	403.299
Debiti verso controllanti	-	-	360.913	330.958
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	3.347	15.753
Debiti tributari	-	-	288.516	288.516
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	164.350	164.350
Altri debiti	-	-	1.905.748	1.905.748
<b>Totale debiti</b>	<b>934.206</b>	<b>934.206</b>	<b>9.012.354</b>	<b>9.916.605</b>

Le garanzie sono rappresentate esclusivamente da pegno su titoli.

Un ulteriore pegno è iscritto per Euro 600.000 per titoli detenuti presso banca Fideuram e per 220.000 su titoli detenuti presso banca Intesa San Paolo, a garanzia di debiti bancari della società controllata DIKE GIURIDICA S.r.l.

## Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
730.597	545.630	184.967

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	16.390	25.386	41.776
Risconti passivi	529.240	159.581	688.821
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>545.630</b>	<b>184.967</b>	<b>730.597</b>

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi	41.775
Risconti passivi	688.822
	<b>730.597</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Sussistono, al 31/12/2023, risconti aventi durata superiore a cinque anni e sono relativi ai contributi ricevuti per investimenti in beni strumentali nuovi effettuati nel 2020 e nel 2022 e 2023 dalla società. E' altresì confluito il contributo sulle spese di IPO sostenute nel 2023.

I contributi sono stati iscritti tra i risconti passivi e sono rilasciati alla voce "Altri ricavi" del conto economico in relazione alla durata del periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono.



## Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
15.391.302	13.311.612	2.079.690

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	14.107.344	12.277.222	1.830.122
Variazioni rimanenze prodotti	607.865	216.064	391.801
Altri ricavi e proventi	676.093	818.326	(142.233)
<b>Totale</b>	<b>15.391.302</b>	<b>13.311.612</b>	<b>2.079.690</b>

Si segnala che tra i ricavi sono iscritti per Euro 842.964 il riaddebito dei servizi di stampa ad una società del gruppo.

Tra gli altri ricavi e proventi sono iscritti:

Rimborsi spese di trasporti addebitate ai clienti, per Euro 31.784;

Altri ricavi di gestione, per Euro 36.950;

Altre sopravvenienze e abbuoni, per Euro 2.650;

Proventi da canoni di affitto attivi, per Euro 74.739;

Altri ricavi e proventi per Euro 1.857;

Contributi per spese di Ricerca&Sviluppo, per Euro 206.989;

Contributi per investimenti nel mezzogiorno (Bonus sud), per Euro 75.806 per la quota di competenza dell'esercizio;

Contributi per investimenti in beni previsti da Industria 4.0, per Euro 101.178, per le quote di competenza dell'esercizio;

Contributi per investimenti in beni strumentali nuovi, per Euro 341 per la quota di competenza dell'esercizio;

Contributo per bonus energia, per Euro 3.171;

Contributi per formazione da Fondirigenti, per Euro 29.570;

Contributo per sostenimento spese di IPO, per Euro 86.013, per la quota di competenza dell'esercizio;

Contributo d Fondo nuove competenze, per Euro 25.044;

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La voce "Ricavi vendite e prestazioni" si riferisce prevalentemente alla vendita di prodotti editoriali.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	14.107.344

Area geografica	Valore esercizio corrente
<b>Totale</b>	14.107.344

## Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
13.191.298	12.602.482	588.816

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	893.522	1.456.221	(562.699)
Servizi	7.321.502	6.345.064	976.438
Godimento di beni di terzi	454.630	384.810	69.820
Salari e stipendi	2.414.891	2.331.950	82.941
Oneri sociali	503.931	436.626	67.305
Trattamento di fine rapporto	207.973	418.905	(210.932)
Altri costi del personale		81.253	(81.253)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	440.719	269.739	170.980
Ammortamento immobilizzazioni materiali	250.504	213.192	37.312
Svalutazioni crediti attivo circolante	16.357	14.302	2.055
Variazione rimanenze materie prime	296.397	(263.301)	559.698
Accantonamento per rischi	60.365		60.365
Oneri diversi di gestione	330.508	913.721	(583.213)
<b>Totale</b>	<b>13.191.298</b>	<b>12.602.482</b>	<b>588.816</b>

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Si segnala che l'incremento è frutto esclusivamente dell'effetto dell'inflazione che ha fatto crescere l'incidenza della rivalutazione del Tfr.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 330.508. La voce risulta principalmente costituita da IVA sulle tirature per Euro 208.243, per Euro 12.753 per perdite su crediti divenute certe, e per Euro 23.140 per sopravvenienze passive e per la differenza da altri oneri diversi di gestione. Si precisa che le sopravvenienze passive si riferiscono a oneri straordinari per fatti verificatisi nell'esercizio.

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
310.640	(59.911)	370.551

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione	448.813		448.813
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	6.247	885	5.362
Proventi diversi dai precedenti		49.157	(49.157)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(144.420)	(109.953)	(34.467)
<b>Totale</b>	<b>310.640</b>	<b>(59.911)</b>	<b>370.551</b>

### Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate
Dividendi distribuiti da EDITRICE ARDEA WEB S.r.l.	448.813
	<b>448.813</b>

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	448.813
<b>Totale</b>	<b>448.813</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	144.420
<b>Totale</b>	<b>144.420</b>

Descrizione	Altre	Totale
Altri oneri su operazioni finanziarie	144.420	144.420
<b>Totale</b>	<b>144.420</b>	<b>144.420</b>

### **Altri proventi finanziari**



Descrizione	Altre	Totale
Interessi su titoli	6.247	6.247
<b>Totale</b>	<b>6.247</b>	<b>6.247</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	(33.445)	33.445

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Di partecipazioni		33.445	(33.445)
<b>Totale</b>		<b>33.445</b>	<b>(33.445)</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
562.938	55.014	507.924

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	622.625	85.974	536.651
IRES	474.794	36.871	437.923
IRAP	117.876	49.103	68.773
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(29.732)	(30.960)	1.228
IRES	(29.732)	(30.960)	1.228
<b>Totale</b>	<b>562.938</b>	<b>55.014</b>	<b>507.924</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere effettivo risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.510.644	
Onere fiscale teorico (%)	24	602.555
<b>Variazioni in aumento</b>		
Spese telefoniche (20% indeducibile)	5.941	
Quota ammortamento temporaneamente indeducibile	129.000	
Spese autovetture (80% indeducibili)	7.896	
Oneri straordinari indeducibili	7.904	
Accantonamenti rischi	60.365	
Altri costi non deducibili	510	
<b>Variazioni in diminuzione</b>		
Contributi vari non imponibili	311.339	
Dividendi incassati (95% non tassabile)	307.799	
Dividendi non incassati	124.813	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>1.978.309</b>	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>	<b>24</b>	<b>474.794</b>

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione (escluso costi del personale, svalutazione e accantonamenti)	5.478.868	
<b>Costi e ricavi non rilevanti ai fini IRAP</b>		
Quota ammortamento indeducibile	129.000	
Oneri straordinari indeducibili	4.061	
Perdite su crediti	12.753	
Altri costi non rilevanti	4.003	
Contributi non imponibili	(311.339)	
Deduzioni IRAP		
Premio inail	(19.297)	
Deduzione forfettaria	(2.917.652)	
Spese per disabili	(8.657)	
<b>Imponibile Irap</b>	<b>2.371.740</b>	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>	<b>4,97</b>	<b>117.876</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

#### Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 25.084 iscritto tra i fondi in contropartita dell'apposita riserva a copertura dei flussi finanziari, e per Euro 1.498 per un accantonamento di imposte dell'esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si

riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
<b>Imposte anticipate:</b>								
Quota ammortamento marchio	129.000	30.960			129.000	30.960		
Aliquota fiscale	24				24			
<b>Totale</b>		<b>30.960</b>				<b>30.960</b>		
<b>Imposte differite:</b>								
5% dei dividendi non incassati	6.241	1.498						
Aliquota fiscale	24							
<b>Totale</b>		<b>1.498</b>						
Rettifiche di accantonamenti precedenti		(270)						
<b>Totale</b>		<b>(29.732)</b>						

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale al 31/12/2023, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	3	3	
Quadri	7	3	4
Impiegati	45	48	(3)
Operai	13	13	
<b>Totale</b>	<b>68</b>	<b>67</b>	<b>1</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria grafico editoriale.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	195.824	7.908

L'importo dei compensi corrisposti agli amministratori comprende sia il compenso all'Amministratore unico, in conformità a quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 25 gennaio 2021, che il rateo del compenso spettante al Consiglio di amministrazione entrato in carica il 27 dicembre 2023, in occasione dell'ammissione alle negoziazioni da parte di Borsa italiana, deliberato dall'assemblea dei soci in data 6 dicembre 2023.

Il compenso del collegio sindacale tiene conto del compenso spettante al sindaco unico e dal 28 febbraio 2023 del rateo spettante all'intero collegio.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	13.780

L'importo indicato è pari a quanto deliberato in relazione alla revisione sul bilancio ordinario.

Ulteriori compensi sono stati erogati in relazione alle attività di revisione sul bilancio consolidato, al quale si rinvia, e alle attività rese necessarie nell'ambito della procedura di IPO, oltre che per i servizi relativi alle asseverazioni su crediti di imposta.

### Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	5.700.000	0,61696
Azioni a voto plurimo	1.800.000	
<b>Totale</b>	<b>7.500.000</b>	

I diritti delle azioni a voto plurimo consistono nell'attribuire 3 voti a ciascuna azione a voto plurimo.

## Titoli emessi dalla società

	Numero
<b>Warrants</b>	1.575.000

I Warrant sono stati abbinati gratuitamente alle Azioni Ordinarie che sono state sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione Ordinaria detenuta, quindi per 1.575.000.

I Warrant sono validi per sottoscrivere – nei periodi di esercizio indicati nel Regolamento Warrant – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant, le Azioni di Compendio in ragione di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 4 Warrant presentato per l'esercizio.

I Warrant sono denominati “WARRANT SIMONE 2023-2026” ed hanno il codice ISIN IT0005573172.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Come richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per ogni categoria di strumenti finanziari derivati:

La società ha sottoscritto un Interest Rate Swap con Intesa San Paolo, contratto n. 36644133 di settembre 2020, con scadenza settembre 2026, a copertura del tasso interesse fissato sul finanziamento bancario di Euro 3.500.000. Il valore Mark to Market al 31 dicembre 2023, è positivo ed è pari ad Euro 104.514.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
<b>Garanzie</b>	1.040.000
<b>di cui reali</b>	880.000

La società garantisce le esposizioni bancarie della controllata DIKE GIURIDICA S.r.l., attraverso un pegno sia su titoli detenuti presso banca Fideuram per Euro 600.000, a fronte di uno scoperto bancario che alla data del 31/12/2023 era di Euro 139.813, e attraverso pegno su titoli obbligazionari detenuti da Banca Intesa San Paolo per Euro 220.000 a fronte di un finanziamento bancario di Euro 440.000 che è integralmente garantito.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Denominazione	Crediti vs.	Debiti vs.	Costi sostenuti	Ricavi ottenuti
LIBRI & PROFESSIONI S.r.l.	2.250	(45.351)	(180.00)	4.500
FDG IMMOBILIARE S.r.l.	20.000	(12.406)	(164.470)	
FONT CAFE' S.r.l.	149.447	(357.947)	(577.474)	75.668
VILLA ANGELINA GESTIONI SRL		(3.347)	(2.710)	
GIUNIMA S.r.l.		(330.958)		
DIKE GIURIDICA S.r.l.	425.526			450.577
IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l.	398.796			7.476
EDITRICE ARDEA WEB S.r.l.	1.038.970			1.289.664

La società ha una società controllata, la LIBRI&PROFESSIONI S.r.l., che ha prestato nel 2023 servizi di consulenza in digital marketing e attività di supporto commerciale e amministrativo. La società corrisponde un canone di locazione per una porzione di immobili utilizzata presso la sede di Pozzuoli.

La società ha in corso con la società FDG IMMOBILIARE S.r.l. un contratto di locazione per l'immobile dove si svolge l'attività. Le condizioni del contratto di locazione sono stabilite secondo i medesimi criteri di mercato ai quali la società ha stipulato contratti di affitto con terzi, per porzioni di immobili adiacenti.

La società ha in essere un contratto di affitto di ramo di azienda con la società interamente posseduta FONT CAFE' S.r.l., che svolge l'attività di service editoriale nei confronti di case editrici, specializzata in attività di grafica e fotocomposizione, e che fornisce a sua volta servizi alla Vostra società. I servizi della FONT CAFE' S.r.l., sono remunerati a normali condizioni di mercato, secondo i listini applicati anche ad altre case editrici.

La società ha acquistato servizi dalla società VILLA ANGELINA GESTIONI S.r.l., appartenente al medesimo gruppo GIUNIMA S.r.l.;

Il debito nei confronti della controllante GIUNIMA S.r.l., sorge per effetto del trasferimento IRES nell'ambito del consolidato fiscale.

La società ha prestato servizi e erogato finanziamenti soci a due società controllate, DIKE GIURIDICA S.r.l. e IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l. che hanno generato ricavi intragruppo rispettivamente per Euro 450.577 e per Euro 7.476.;

La società ha riaddebitato alla controllata EDITRICE ARDEA WEB S.r.l. prestazioni di servizi tipografici per Euro 840.851, mentre ha rilevato ricavi per dividendi deliberati dalla controllata per Euro 448.813. I crediti sono relativi sia a finanziamenti, che a crediti per dividendi che a fatture commerciali.

Tutte le operazioni sono concluse a normali condizioni di mercato, ad eccezione dei finanziamenti soci che per il solo 2023 sono stati erogati a titolo infruttifero.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare oltre quanto indicato nella relazione sulla gestione.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si segnala che la società GIUNIMA S.r.l., pur possedendo la maggioranza delle quote di partecipazione al capitale

sociale, non esercita alcuna attività di direzione e coordinamento.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

- Contributi per spese di Ricerca&Sviluppo, ex art.1 legge 27 dicembre 2019 n.160 e s.s., per Euro 206.989;
- Contributo Energia elettrica per Euro 3.172;
- Contributo per investimenti in beni materiali previsti da Industria 4.0, per Euro 12.856;
- La società usufruisce poi della decontribuzione SUD (art.27 D.L. 104/2020), per agevolare l'occupazione in aree svantaggiate;

Per tutto quanto sopra non precisato, ci si avvale della facoltà di rinviare al Registro nazionale degli aiuti di stato.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	1.947.706
5%a riserva legale	Euro	97.385
a riserva straordinaria	Euro	1.775.321
a dividendo	Euro	75.000

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

per il Consiglio di amministrazione  
dott. Luca Misso, Presidente e amministratore delegato

Firmato digitalmente da: MISSO LUCA  
Luogo: Napoli  
Data: 20/05/2024 16:00:43  
